Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901 — **Roma — Venerdì 5 Luglio** — **Numero 160**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **271** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 3 dicembre 1878, n. 4610, sull'ordinamento del personale della R. Marina;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1901, n. 16;

Vista la legge 13 giugno 1901, n. 206, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico del Corpo dello stato maggiore generale della R. Marina è stabilito come segue:

Ammiraglio . . . . N.	1
Vice ammiragli . . . . »	7
Contrammiragli . . . . »	14
Capitani di vascello . . . . »	58
Capitani di fregata. . . . . »	70
Capitani di corvetta . . . . »	75
Tenenti di vascello. . . . . »	410
Sottotenenti di vascello. . . . . »	160
Guardiamarina . . . . »	130

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 272 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 3 dicembre 1878, n. 4610 (serie 2ª), e la legge 19 giugno 1887, n. 4584 (serie 3ª);

Vista la legge 13 giugno 1901, n. 206, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1901 al 30 giugno 1902;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli ufficiali del Corpo di commissariato militare marittimo è stabilito in conformità della seguente tabella:

Ispettore	N.	1
Direttori	»	6
Commissari capi di 1ª classe	»	16
Commissari capi di 2ª classe	»	24
Commissari di 1ª classe	»	107
Commissari di 2ª classe	»	107
Allievi commissari	»	28

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero 273 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 13 giugno 1901, n. 206, che approva il bilancio della Marina per l'esercizio finanziario 1901-902;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico degli ufficiali ed impiegati in eccedenza ai quadri organici è, per l'esercizio finanziario 1901-902, fissato nel modo seguente e le rispettive competenze sono stanziate al capitolo 60 [del bilancio:

Amministrazione Centrale.

9 Ufficiali d'ordine di 3ª classe.

Corpo dello stato maggiore generale.

4 Vice-ammiragli.

Corpo del Genio navale.

1 Ispettore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Il Numero CLXXVI (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulle tramvie a trazione meccanica e sulle ferrovie economiche;

Visto il Regolamento per l'esecuzione di detta legge, approvato con Nostro decreto 17 giugno 1900, n. 306;

Sentito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ed il Comitato superiore delle strade ferrate;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società anonima dei tramways di Livorno è autorizzata ad esercitare a trazione elettrica un tronco di tramvia a scartamento normale di m. 1,445 compreso fra la Barriera Roma in Livorno e la piazza delle Carrozze in Montenero, in prolungamento di quello già in esercizio da Piazza Vittorio Emanuele e la suddetta Barriera Roma.

La tramvia sarà costruita secondo il progetto 20 gennaio 1901 della Società anonima concessionaria, visto, d'ordine Nostro, dal predetto Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, e sarà soggetta all'osservanza delle disposizioni della legge 27 dicembre 1896 e del Regolamento 17 giugno 1900, n. 306, dalla medesima derivante, nonchè delle condizioni contenute nel relativo disciplinare.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

G. GIUSSO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti, sotto il numero a caduno preposto, ed emanati:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CLXXVII** (Dato a Roma, il 16 giugno 1901), col quale è data facoltà al Comune di Altamura di applicare, nel biennio 1901-1902, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 400 (quattrocento).

» **CLXXVIII** (Dato a Roma, il 16 giugno 1901), col quale è data facoltà al Comune di Lugo di applicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 600 (seicento).

» **CLXXIX** (Dato a Roma, il 16 giugno 1901), col quale è data facoltà al Comune di Casei Gerola di applicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 15 (quindici).

» **CLXXX** (Dato a Roma, il 16 giugno 1901), col quale è approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa di Pavia nell'adunanza degli 11 aprile 1901, in sostituzione di quello approvato col R. decreto del 5 agosto 1869, n. MMCC, e modificato col R. decreto del 18 agosto 1871, n. CXIII (serie 2ª).

» **CLXXXI** (Dato a Roma, il 16 giugno 1901), col quale è data facoltà al Comune di Arpino di applicare, nell'anno 1901, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 100 (cento).

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 6 giugno 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di San Felice sul Panaro (Modena).*

SIRE!

La maggioranza del Consiglio comunale di San Felice sul Panaro, scissa da questioni d'indole privata, non è più in grado di amministrare. Lo stesso Consiglio, nell'adunanza di terza convocazione, tenuta nel 7 maggio ultimo per la nomina del sindaco, che neppure allora ebbe luogo, presenti quindici dei venti suoi componenti, votò un ordine del giorno con cui, riconosciuto che per le attuali condizioni di cose non era possibile ad esso di provvedere al governo del Comune, chiedeva il sollecito invio di un Commissario. Non mancò il prefetto, anche per mezzo di un suo delegato, di interporre buoni uffici per ottenere la conciliazione degli animi ed evitare così a quel Municipio le conseguenze finanziarie della misura eccezionale invocata. Ma essendo venuta meno la speranza di risolvere bonariamente la presente situazione, altro rimedio non rimane fuorchè quello di sciogliere la Rappresentanza del Comune, affinchè gli elettori abbiano modo di comporne un'altra omogenea e vitale.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di San Felice sul Panaro, in provincia di Modena, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Luigi Ricci è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 6 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 giugno 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Casape (Roma).*

SIRE!

Eseguita un'inchiesta nel Municipio di Casape, sono da essa risultati, specialmente nella gestione esattoriale, abusi ed irregolarità così gravi, che l'Autorità giudiziaria ha dovuto aprire procedimento penale contro il sindaco, due assessori, il segretario e il collettore dell'esattoria. Non è ora possibile lasciare la direzione del Comune nelle mani di persone sottoposte a giudizio, mentre d'altra parte occorre stabilire le responsabilità civili, e sistemare l'azienda comunale, dopo il mal governo fattone dagli amministratori.

Ritenuto pertanto assolutamente necessario lo scioglimento del Consiglio comunale di Casape, mi onoro di sottoporre il relativo schema di decreto all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casape, in provincia di Roma, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Alfonso Persico è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 16 giugno 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Salaparuta (Trapani).*

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Salaparuta, dimentica degli interessi generali del paese che si concentrano nella causa secolare degli usi civici già riconosciuti in duplice grado di giurisdizione, per spirito di favoritismo e per intrighi partigiani, non provvede, come dovrebbe, alla sollecita definizione dell'importante vertenza, con grande malcontento di quei cittadini, il quale, se dovesse perdurare, potrebbe dar luogo a gravi disordini.

Da qualche tempo si lamentava la mancata convocazione della Giunta a causa del distacco di tre assessori dal partito del sindaco; il Consiglio raramente si poteva adunare e le deliberazioni prese erano quasi sempre annullate per constatata illegalità; ma ormai le cose sono giunte a tal punto da richiedere un energico provvedimento. Ed in vero, a prescindere dal quasi completo abbandono dei pubblici servizi, dalla continua inosservanza degli obblighi imposti dalla legge, malgrado i richiami dell'Autorità prefettizia e specialmente dall'ingiustificato ritardo nella compilazione dei ruoli delle tasse comunali, sta il fatto che la maggioranza del Consiglio, ridotta ora ad undici dei venti consiglieri assegnati al Comune, si trova nell'impossibilità di surrogare il sindaco testè dimessosi, o se anche si riuscisse, l'eletto non avrebbe nè l'autorità nè la forza sufficiente per governare.

Ma poichè soprattutto interessa esaudire le legittime aspirazioni della grande maggioranza di quei naturali, sento il dovere di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento di quell'Amministrazione, per rimuovere con esso il principale ostacolo alla pronta risoluzione della causa relativa agli usi civici; ed all'uopo ho l'onore di sottoporre all'Augusta Sua firma lo schema del relativo decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Salaparuta, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Giovanni Ala è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 giugno 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Marano Vicentino (Vicenza).*

SIRE!

Nel Comune di Marano Vicentino si è recentemente manifestata una viva agitazione per il ritardo verificatosi nella definizione della vertenza concernente i diritti di erbatico e di pascolo, da parte della Giunta d'arbitri istituita dalla legge 2 aprile 1882, n. 698; ritardo che quegli abitanti attribuiscono alle influenze degli amministratori municipali. Preoccupato delle condizioni anormali dello spirito pubblico, l'intero Consiglio comunale si è dimesso; per la qual cosa occorrerebbe procedere alle elezioni; ma ciò non farebbe che accrescere l'eccitazione degli animi e difficilmente i nuovi eletti s'indurrebbero ad accettare il mandato.

È invece opportuno nominare un R. Commissario per allontanare ogni sospetto sulla mentovata vertenza ed ottenere la desiderata conciliazione.

Prego quindi Vostra Maestà di degnarsi apporre la sua Augusta firma sullo schema di decreto che scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Marano Vicentino, in provincia di Vicenza, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Giuseppe Canilli è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 giugno 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ostiglia (Mantova).*

SIRE!

Per effetto delle elezioni parziali seguite nel 1899, il Consiglio comunale di Ostiglia risultò diviso in tre partiti, due dei quali si unirono per costituire la nuova Amministrazione.

Tale accordo non fu durevole, essendo venuta di mano in mano a mancare la coesione fra i consiglieri della maggioranza, di guisa che la civica azienda rimase alla fine intralciata nel suo funzionamento. Lo stesso bilancio per il corrente esercizio non potè essere ancora deliberato: anzi avvenne che esso, dopo tre rinvii, fu discusso nella seduta del 18 marzo ultimo, ed ottenne

parità di suffragi contro ed a favore. Questo fatto determinò le dimissioni del sindaco, della Giunta e di otto consiglieri.

Il 12 maggio scorso ebbero luogo le elezioni suppletive, ma queste non diedero tali risultati da modificare le condizioni del Consiglio e rendere possibile il costituirsi di una Amministrazione atta a riparare all'abbandono in cui trovasi quel Municipio.

Reputo quindi necessario lo scioglimento del Consiglio comunale di Ostiglia, e mi onoro sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà il relativo schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ostiglia, in provincia di Mantova, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Giovanni Vigevani è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 13 giugno 1901, sul decreto che surroga il R. Commissario di San Felice sul Panaro (Modena).*

SIRE!

Per gravi ragioni di famiglia, il cav. Luigi Ricci non ha potuto assumere l'ufficio di R. Commissario per la temporanea amministrazione comunale di San Felice sul Panaro.

Ho quindi l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che provvede alla necessaria surrogazione.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di San Felice sul Panaro, in provincia di Modena;

Veduto il telegramma 11 corrente, con cui il Prefetto di Modena partecipa che il sig. cav. Luigi Ricci per ragioni di famiglia, non ha potuto assumere l'ufficio di R. Commissario di detto Comune;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il sig. ragioniere Catullo Ricci è nominato R. Commissario per la temporanea amministrazione del Comune di San Felice sul Panaro, al posto del sig. cav. Luigi Ricci.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELL' INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente.*

Amministrazione centrale e provinciale.

Con R. decreto del 26 maggio 1901:

Giacosa cav. Stefano, sottoprefetto di 1ª classe, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, con grado e titolo onorifici di consigliere delegato.

Con decreto Ministeriale del 6 giugno 1901:

Scappaticcio rag. Francesco, revocata la nomina ad alunno di ragioneria.

Amministrazione degli Archivi di Stato.

Con R. decreto del 6 giugno 1901:

Fumu comm. Luigi, archivista di 2ª classe a Roma, nominato direttore dell'Archivio di Stato di Lucca.

Amministrazione di Pubblica Sicurezza.

Con RR. decreti del 6 giugno 1901:

Annovazzi cav. Sisto, reggente questore, nominato questore effettivo di 2ª classe (L. 6000).

Ballanti cav. Cesare, commissario di 1ª classe, nominato questore di 2ª classe (L. 6000).

Stagni cav. Attilio, questore di 2ª classe, promosso alla 1ª (L. 7000).

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il giorno 1° corrente, in San Lorenzo, provincia di Reggio Calabria, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 3 luglio 1901.

Il giorno 1° corrente, in Pastena, provincia di Salerno, ed il successivo giorno 2, in Roccaforte del Greco, provincia di Reggio Calabria, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 3 luglio 1901.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE III

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41854	Cipollone Alfonso.	*Doux-Souvenir* per mandolino e pianoforte con 2° mandolino, mandola e chitarra *ad lib.* (N. di cat. 91).	Stamp. Mus. C. G. Röder di Lipsia. Agosto, 1900.
41855	Detto.	*Chant de printemps* per mandolino e pianoforte con 2° mandolino, id. (N. di cat. 93).	Detta id. »
41856	Detto.	*Rêverie* per mandolino e pianoforte id. (N. di cat. 92)	Detta id. »
41857	Detto.	*Chanson d'amour* per mandolino e pianoforte id. (come sopra) (N. di cat. 90).	Detta id. »
41858	Rossi Raimondo.	*Scomposizione dei solidi Geometrici*	Studio Rossi in S. Buono (La riproduzione in fotografia fu pubblicata in Chieti il 3 novembre 1900).
41859	Zamberletti Teodoro.	*Il Giuramento di Pontida.* Dramma storico in tre atti. Epoca 1162-1177 (Libretto).	Tip. dott. Guido Martinelli, Milano, 19 novembre 1900.
41862	Padovani Pia.	*The Royal Readers.* Volume III con illustrazioni ed appendice. Nuovo libro di lettura inglese ad uso delle scuole italiane con traduzione, pronunzia ed etimologia dei principali vocaboli arricchita di regole e osservazioni intorno ai medesimi modi di dire, sinonimi, derivati, proverbi, ecc.	Tip. Vincenzo Bona. Torino, 15 novembre 1900.
41863	Peli Roberto.	*Fotografia di Giosuè Carducci.* Ritratto in mezza figura, col capo voltato un po' a sinistra (formato Gabinetto, contrassegnato con la lettera *A*).	Fotogr. R. Peli. Bologna, dicembre 1900.
41864	Detto.	*Fotografia di Giosuè Carducci.* Ritratto id. (formato id., contrassegnato con la lettera *C*).	Detta id. »
41865	Detto.	*Fotografia di Giosuè Carducci.* Ritratto in mezza figura col capo voltato un po' a destra (formato id., contrassegnato con la lettera *B*).	Detta id. »
41866	Detto.	*Fotografia di Giosuè Carducci.* Ritratto id. (formato id., contrassegnato con la lettera *D*).	Detta id. »
41867	Detto.	*Fotografia di Giosuè Carducci.* Ritratto id. (formato Salon, contrassegnato con la lettera *E*).	Detta id. »
41868	Detto.	*Fotografia di Giosuè Carducci.* Ritratto id. (formato id., contrassegnato con la lettera *F*).	Detta id. »
41869	Donati sacerdote Giulio.	*Preti, frati e monache* difesi dai nemici della religione.	Tip. Edit. Ven. A. Luzzago. Brescia, 25 dicembre 1900.

INDUSTRIA E COMMERCIO

Sezione IV - (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2ª quindicina *del mese di* gennaio *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*OSSERVAZIONI*
Carisch & Jänichen (Ditta).	Milano	18 settembre 1900	2	
Detti.	Id.	18 id. »	2	
Detti.	Id.	18 id. »	2	
Detti.	Id.	18 id. »	2	
Rossi Raimondo.	Chieti	5 novembre 1900	2	Depositata la riproduzione fotografica col rispettivo elenco dei solidi scomposti o sezionati.
Zamberletti Teodoro.	Milano	19 id. »	2	
Padovani Pia (Insegnante di lingua inglese nella Scuola Internazionale).	Torino	19 dicembre 1900	2	
Peli Roberto (fotografo).	Id.	11 gennaio 1901	2	
Detto.	Id.	11 id. »	2	
Detto.	Id.	11 id. »	2	
Detto.	Id.	11 id. »	2	
Detto.	Id.	11 id. »	2	
Detto.	Id.	11 id. »	2	
Donati sac. Giulio e Tip. Edit. Ven. A. Luzzago (Società).	Brescia	14 id. »	2	

N. d'ordine del registro	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41870	Meotti sac. G. B.	*Dante Alighieri e il giubileo del MCCC*	Tip. Edit. Ven. A Luzzago (Brescia), 20 dicembre 1900
41871	Candela Nicola.	*Manuale di malattie veneree*, ad uso degli studenti e dei medici pratici.	Tip. F. Sangiovanni, Napoli 30 novembre 1900.
41872	Capparoni Silverio.	*La Vergine Mediatrice* (quadro)	Studi S. Capparoni. Roma, gennaio 1901.
41874	Rossi Angelo.	*Bollettino di liquidazione* di danni derivanti da ritardata consegna di merce.	Tip. Ronzoni e C. Bergamo, 1° gennaio 1901.
41875	Ciardi Duprè Antonino.	*Ricordo della Festa di S. Sebastiano* 20 gennaio 1901 (Album di vedute e ritratti in autotipia di Sovrani ascritti come Capi di Guardia all'Arciconfraternita).	Tip. A. Bongini. Firenze, 20 gennaio 1901.
41878	Radini Tedeschi Giacomo.	*Veni mecum del divoto cristiano* per l'acquisto del Santo Giubileo Universale nel 1901 Secolo XX (A cura del Circolo della Immacolata della Gioventù di Roma).	Tip. Coop. Sociale. Roma, 13 gennaio 1901.
41880	Eredi Botta.	*La Sibilla Celeste.* Effemeride per l'anno comune 1901	Tip. Eredi Botta. Torino, dicembre 1900.
41881	Dolmetsch Victor.	*Sérénade Guitare* pour piano. Op. 133. (N. di cat. 103724) .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 25 gennaio 1901.
41882	Detto.	*Berceuse champêtre* pour piano. Op. 135. (N. di cat. 103725) .	Detta, 25 id. »
41883	Detto.	*Menuet Martial* pour piano. Op. 136 (N. di cat. 103726). . . .	Detta, 25 id. »
41884	Benini Rodolfo.	*Principî di demografia.*	Tip. G. Barbèra. Firenze, 4 gennaio 1901.
41885	Toso Paolina.	*Giornale della contessa Francesca Krasinska* nel secolo decimottavo. (Traduzione).	Detta, 4 id. id.
41886	Vanni Lorenzo.	*L'Augusta Casa di Savoia* dal Magnanimo Re Carlo Alberto a S. A. R. il Duca degli Abruzzi. (Riproduzione fotografica del quadro di L. Vanni).	Fotog. F.lli Vanni e Gemelli. Firenze, 14 gennaio 1901.
41887	Bertone di Sambuy Edoardo.	*La Valle d'Aosta illustrata.* Raccolta di fotografie (Serie II divisa in Parte I e II, contenente la Parte I 42 fotografie e la parte II 41, ognuna col rispettivo Indice).	Edizione dello studio di riproduzioni artistiche di Sambuy e Tip. Roux e Viarengo. Torino, 20 novembre 1900.
41888	Mazio Filippo.	*Litanie del Cuore SS. di Gesù* per Tenore, Basso ed Organo.	Edizione Gherardini D. Napoli, 20 dicembre 1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui la dichiarazione fu presentata	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Meotti Don Giov. B. e Tip. Edit. Ven. A. Luzzago (Società).	Brescia	14 gennaio 1901	2	
Candela dott. Nicola.	Napoli	15 id. »	2	
Capparoni Silverio.	Roma	15 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Rossi Angelo fu Vittorio.	Bergamo	15 id. »	2	
Ciardi Duprè Antonino quale Provveditore della Venerabile Arciconfratenita della Misericordia di Firenze.	Firenze	19 id. »	2	
Radini Tedeschi mons. Giacomo.	Roma	21 id. »	2	
Tip. Eredi Botta di L. Clemente Crosa.	Torino	22 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	25 id. »	2	
Detti.	Id.	25 id. »	2	
Detti.	Id.	25 id. »	2	
G. Barbèra (Ditta).	Firenze	25 id. »	2	
Toso Paolina.	Id.	25 id. »	2	
F.lli Vanni e Gemelli (Ditta).	Id.	26 id. »	2	
Bertone di Sambury cav. Edoardo.	Torino	28 id. »	2	
Mazio sac. Filippo fu Francesco.	Napoli	29 dicembre 1900	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41860	Costa Mario (Perpignan F.)	*Histoire d'un Pierrot.* Pantomime en trois actes de Fernand Beissier. (Partition transcrite pour piano par F. Perpignan).	Calc. Choudens Fils. Parigi, gennaio 1896.
41861	Namias Rodolfo.	*Manuale teorico pratico di Chimica-fotografia* (2ª edizione pubblicata per cura del periodico *il Progresso Fotografico*).	Tip. degli operai (Succ. A. Namias). Modena, dicembre 1900.
41873	Rossi Angelo.	*Istituto di Controllo e Contenzioso Ferroviario.* (Già controllo sulla esecuzione del Contratto di Trasporto Ferroviario e relativo Contenzioso Amministrativo Legale) *Tariffe e Condizioni* nonchè i relativi *Allegati* alle Tariffe e Condizioni medesime del suintestato Ufficio (Due volumetti).	Tip. L. Corti. Bergamo, dicembre 1899.
41876	Garella Antonio.	*Ritratto della Rucellari* E. (Secolo XIII) (Busto in gesso). . .	Studio di A. Garella. Firenze, 1 maggio 1900.
41877	Detto.	*Ritratto della Diva Julia Astalia.* (Secolo XIII) (Busto id.) . .	Detto, 1 maggio 1900.
41879	Tacconi Pietro.	*Perchè mi desto!* Romanzo	Tip. Leonardo Andreoli, Bologna, 19 settembre 1900.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
40175	Carboni Vincenzo e Angelini Arnaldo (Direttori).	*Il Dizionario della Dottrina e Giurisprudenza Penale.* Raccolta completa e continuativa di tutte le massime di Dottrina e Giurisprudenza.	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 1900.
41487	Costa Enrico.	*Album di Costumi Sardi* con note illustrative e tavole di disegni diversi in cromolitografia. (Pubblicazione a dispense).	Tip. Giuseppe Dessì. Sassari, gennaio 1901.

ELENCO *n. 2 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12559	41859	Zamberletti Teodoro.	*Il Giuramento di Pontida.* Dramma storico in tre atti. Epoca 1162-1177 (Libretto).	1900
12560	41860	Costa Mario (Perpignan F.).	*Histoire d'un Pierrot.* Pantomime en trois actes de Fernand Beissier (Partition transcrite) pour piano par F. Perpignan).	1896
12561	41881	Dolmetsch Victor.	*Sérénade Guitare* pour piano. Op. 133. (N. di cat. 103724) .	1901
12562	41882	Detto.	*Berceuse champêtre* pour piano. Op. 135. (N. di cat. 103725) .	1901
12563	41883	Detto.	*Menuet martial* pour piano. Op. 136. (N. di cat. 103726) . .	1901
12564	41888	Mazio Filippo.	*Litanie del Cuore SS. di Gesù* per Tenore e Basso. .	1900

Roma, addì 1° giugno 1901.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Re Riccardi Adolfo.	Roma	1º dicembre 1900	2	
Namias prof. Rodolfo.	Milano	18 id. »	2	La prima edizione fu edita nel novembre 1898.
Rossi Angelo fu Vittorio.	Bergamo	15 gennaio 1901	2	
Garella prof. Antonio (scultore).	Firenze	21 id. »	2	Depositata la riproduzione fotografica.
Detto.	Id.	21 id. »	2	Idem.
Tacconi conte cav. Pietro.	Bologna	22 id. »	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1º deposito)	Lire	
Carboni avv. Vincenzo e Angelini dott. Arnaldo.	Roma	24 gennaio 1901	7 settembre 1899	2	I quattro fascicoli trimestrali coi numeri d'ordine 9-10-11-12, vol. II, pubblicati nel 1900 (Anno III).
Dessi Giuseppe (Editore).	Sassari	25 id. »	20 gennaio 1900	—	Depositata l'ottava dispensa della Serie I.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (Serie 3ª), durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **gennaio** *1901.*

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data della presentazione		
Zamberletti Teodoro.	Milano	589	19 novembre 1900	10	
Re Riccardi Adolfo.	Roma	1361	1 dicembre 1900	10	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	8	25 gennaio 1901	10	
Detti.	Id.	9	25 id. »	10	
Detti.	Id.	10	25 id. »	10	
Mazio sac. Filippo fu Francesco.	Napoli	562	29 dicembre 1900	10	

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio: CALLEGARI.

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
11889	Morosin Giovanni.	*Piccolo Prontuario ad uso dei negozianti di bozzoli* per trovare l'importo della merce senza moltiplicazione, servibile pel calcolo di altre merci, per abbreviare moltiplicazioni e per trovare interessi e sconti annui.	Tip. Roberti. Bassano, 16 aprile 1900.
11890	Teisseire Ulisse.	*Letture di aritmetica* ad uso delle classi elementari superiori e delle prime tecniche e ginnasiali.	Tip. A. G. Rabuini. Recanati, 10 agosto 1900.
11891	Via Pietro.	*Progetto di sistemazione di piazza Colonna in Roma* (quattro tavole di disegni in riproduzione zincografica. I. *Planimetria;* II. *Prospettiva della facciata* sul Corso Umberto I; III *Prospetto d'una testata* prospiciente il Corso Umberto I; IV. *Prospetto della galleria* sull'angolo di S. Maria in Via e del Tritone).	Zincografia Calzone. Roma, 1 novembre 1900.
11894	Cucchi Tito Maria.	*Il Mese Mariano.* Ragionamenti.	Tip. Forzani e C. Roma, 20 novembre 1900.
11896	Perosi D. Lorenzo.	*Sei Laudi Spirituali* da cantarsi ad una voce con accompagnamento, od a quattro voci con o senza accompagnamento.	Detta, 20 novembre 1900
11897	Sienkiewicz E. (Salvadori E.).	*Quo vadis?* (Nuova traduzione ad uso della gioventù e delle famiglie, del prof. Enrico Salvadori, con prefazione e note storiche del prof. Orazio Marucchi e con una pianta topografica di Roma dei tempi di Nerone).	Detta, 20 id. »
11898	Detto (detto).	*Andiamo a Lui.* Novella storica del tempo di Cristo. (Nuova versione del prof. Enrico Salvadori).	Detta, 20 id. »
11899	Bevilacqua Americo.	*Trattato dommatico, giuridico e morale sul Matrimonio Cristiano,* secondo la dottrina di S. Tommaso, di S. Alfonso e dei migliori autori, in conformità dei documenti più recenti della S. Sede, ecc.	Detta, 20 id. »
11901	Pustet Federico.	*Agenda Ecclesiastica* per l'anno di grazia 1901	Tip. Istituto d'Arti Grafiche di Bergamo, 20 novembre 1900.
11902	Roger d'Azur. (Berti E.).	*Ortus Lucis.* (L'apparire della luce). Tragedia. (Traduzione dal francese di E. Berti).	—
11907	Pagano Nicolò Alfredo.	*Annuario Genovese. Lunario Signor Regina.* Guida Amministrativa, commerciale, industriale di Genova, Provincia e Liguria per l'anno 1901 (con carta topografica commerciale della città di Genova).	Tip. Ditta F.lli Pagano. Genova, dicembre 1900.

Ministero, durante la 1ª quindicina *del mese di* febbraio *1901, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*OSSERVAZIONI*
Morosin Giovanni.	Vicenza	24 aprile 1900	2	
Teisseire Prof. Ulisse.	Aquila	1 ottobre 1900	2	
Via Ing. Pietro.	Roma	21 novembre 1900	2	
Desclée, Lefebvre e C. (Ditta) e per essi A. Zucconi (Procuratore).	Id.	27 id. »	2	
Detti.	Id.	27 id. »	2	
Zucconi Edmondo Augusto.	Id.	27 id. »	2	
Detto.	Id.	27 id. »	2	
Bevilacqua can. Americo.	Id.	27 id. »	2	
Pustet Federico e per esso Antinori Giuseppe (Procuratore).	Id.	1 dicembre 1900	2	
Berti Ettore.	Id.	11 id. »	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Non ancora rappresentata.
Pagano Nicolò Alfredo.	Genova	29 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41908	Gaggino Giovanni.	*Il mio tesoro.* Compendio di massime, sentenze e proverbi . .	Tip. R. Istituto Sordomuti. Genova, dicembre 1900.
41909	De Luca Caramuele.	*Leggere, scrivere e pensare.* Nuovo libro di lettura per gli alunni della 1ª classe elementare. (Parte prima con figure).	Tip. R. Carabba. Lanciano, 1 novembre 1900.
41910	Detto.	*Leggere, scrivere e pensare.* Nuovo libro id. (Parte seconda id.).	Detta, 1 id. »
41911	Chiossi G. A. e Signorini G.	*Avviamento alla lettura.* Libro per la 1ª classe elementare. (Parte prima con figure).	Detta, 1 id. »
41912	Detti.	*Avviamento alla lettura.* Libro id. (Parte seconda id.)	Detta, 1 id. »
41913	Guadagno Primo.	*Aritmetica pratica* per le scuole elementari superiori. (Parte prima per la 4ª classe elementare).	Detta, 1 id. »
41914	Detto.	*Aritmetica pratica* per le scuole id. (Parte seconda per la 5ª classe id.).	Detta, 1 id. »
41916	Mariani Raffaele.	*Per imparare a leggere.* Compimento al sillabario	Detta, 1 id. »
41917	Marchesani Vincenzo.	*Letture per i giovani* scelte dai migliori scrittori ad uso delle Scuole normali, dei Ginnasi superiori e del 1° biennio degli Istituti tecnici.	Detta, 1 id. »
41918	Detto.	*Letture per i giovani* scelte dai migliori scrittori ad uso della Scuola tecnica, del Ginnasio inferiore e della Scuola complementare femminile.	Detta, 1 id. »
41919	Rinaldi Beniamino.	*La nostra Patria.* (Storia Romana e Medioevale per gli alunni della 4ª classe elementare secondo i programmi ministeriali) (con illustrazioni).	Detta, 1 id. »
41920	Detto.	*La nostra Patria.* (Storia moderna e contemporanea per gli alunni della 5ª classe elementare secondo i programmi ministeriali) (con illustrazioni).	Detta, 1 id. »
41921	Vertua Gentile Anna.	*Un'allegra nidiata.* Libro di lettura per la quinta classe elementare maschile (illustrato dal pittore fiorentino Conrado Sarri).	Detta, 1 id. »
41922	Detta.	*Un'allegra nidiata.* Libro di lettura per la quinta classe elementare femminile (illustrato id.).	Detta, 1 id. »
41923	Detta.	*Un'allegra nidiata.* Libro di lettura per la seconda classe maschile e femminile (illustrato id.).	Detta, 1 id. »
41924	Bosazza Felice (Orofilo).	*Le Alpi occidentali.* Dalle Valli di Cuneo e Nizza ad Aosta. Breve Guida Topografica con esposizione di viaggio e particolare illustrazione storica e descrittiva dei Monti Viso, Rocciamelone e Gran Paradiso (con una carta oroidrografica annessa).	Editore Lorenzo Borzone in Genova. Tip. Traversari in Empoli, gennaio 1901.
41925	Schemboche e C.	*Fotografia di S. A. R. il Duca d'Aosta* con la Duchessa d'Aosta e figli (Gruppo eseguito il dì 11 gennaio 1901).	Fotog. Schemboche, Torino. gennaio 1901.
41926	Detto.	*Fotografia di S. A. R. il Duca d'Aosta* col Principino Amedeo in braccio (Gruppo eseguito id.).	Detta, id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Gaggino Giovanni.	Genova	29 dicembre 1900	2	
Carabba Rocco (Editore).	Chieti	1 gennaio 1901	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Detto.	Id.	1 id. »	2	
Bosazza avv. Felice.	Genova	4 id. »	2	
M. Schemboche e C.	Torino	30 id. »	2	
Detto.	Id.	30 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41927	Bo Francesco.	*La Legislazione Italiana sui Dazi di Consumo.* Commento . .	Tip. dell'Unione. Torino, 14 gennaio 1901
41929	Pierre-Valette.	*Mirette.* Poésie de Jean Rameau (N. di cat. 103914).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 1° febbraio 1901.
41930	Piazzi Luigi.	*Sofonisba.* Tragedia in cinque atti.	Tip. R. Pesole. Napoli, 20 gennaio 1901.
41931	S. A. R. il Duca degli Abruzzi e Cagni U. (Comandante).	*La spedizione italiana nel Mar Artico sulla Stella Polare.* Conferenza tenuta in Roma il 14 gennaio 1901 sotto gli auspici della Società geografica italiana e pubblicata con illustrazioni, tavole e carte fuori testo nel Bollettino della Società, serie IV, vol. 2, fasc. n. 2 (febbraio 1901).	Tip. G. Civelli. Roma, 1° febbraio 1901.
41932	Pastore Cesare.	*Proposte contro i disastri ferroviari*	Detta, 4 febbraio 1901.
41933	F. R. C. (Fanny Cencelli).	*Leggendo e annotando.* Ricordi ed appunti per ciascun giorno dell'anno.	Tip. Liturg. Desclée, Lefebvre e C. Roma, 15 gennaio 1901
41934	Autori diversi.	*Per voi o giovani.* Raccolta di bozzetti, novelle, racconti dilettevoli e morali ad uso della gioventù ed illustrati da numerose ed artistiche incisioni.	Detta, 14 gennaio 1901.
41935	Detti.	*Foglie sparse,* Raccolta di bozzetti, novelle, racconti dilettevoli e morali ad uso della gioventù, ed illustrati da numerose ed artistiche incisioni.	Detta, id. »
41937	Arizzoli Thomas.	*Dubia et responsa* super extensione ad universam Ecclesiam Jubilaei in Urbe celebrati anno MCM.	Tip. Poliglotta di Propaganda Fide. Roma, 4 febbraio 1901.
41938	Vallardi A.	*Milano monumentale.* Pianta illustrata	Tipolit. A. Vallardi. Milano, 2 febbraio 1901.
41939	Sartori Prof. Luigi e Benussi-Rossi D. Alessandro.	*L'Arte di coltivare le Api,* ossia un mese di Conferenze Apistiche teorico-pratiche compilate e pubblicate assieme a due tavole illustrate con 150 figure per il benessere apistico d'Italia, delle Colonie e delle missioni estere.	Scuola Tip. Salesiana di S. Ambrogio. Milano, 1° febbraio 1901.
41941	Galeotti Cesare.	*Anton.* Prologo, due parti ed epilogo. Libretto di Luigi Illica. (Riduzione per canto e pianoforte dell'autore).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 5 febbraio 1901.
41942	Daddi Giuseppe.	*Marcia da processione* per Banda (Piccola partitura)	Detta, 1° dicembre 1900
41943	Detto.	*Marcia funebre* per Banda (Piccola partitura)	Detta, 1° id. »
41944	Ricci Luigi.	*Teoria musicale ragionata* con prefazione del Prof. Giovanni Anfossi (Parte seconda).	Detta, 11 id. »
41945	Stefani Alighiero.	*Ars et Lux.* Valzer. (Riduzione per piccola orchestra. Pianoforte *ad lib.*).	Detta, 14 id. »
41946	Scarano Vincent.	*La Mandoline Napolitaine* (40 petits morceaux faciles pour mandoline).	Detta, 7 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Unione Tipografica Editrice Torinese (Società).	Torino	1 febbraio 1901	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	2 id. »	2	
Piazzi Luigi.	Napoli	2 id. »	2	
Società Geografica Italiana e per essa il Presidente Giuseppe Dalla Vedova.	Roma	4 id. »	2	
Pastore Cav. Cesare.	Id.	5 id. »	2	
Desclée, Lefebvre e C. (Ditta).	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Arizzoli Tommaso.	Id.	5 id. »	2	
Vallardi Antonio (Editore).	Milano	4 id. »	2	
Benussi-Bossi D. Alessandro.	Id.	5 id. »	2	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il 1° libro che contiene i primi 20 pezzi. (N. di cat. 103561).

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41947	Mariani Giuseppe.	*Metodo popolare per tamburo* con disegni illustrativi . . .	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 7 dicembre 1900
41948	Baschieri Giovanni.	*Èra novella.* Mazurka per banda (Piccola partitura)	Detta, 1 id. »
41949	Cerri Luigi.	*Storielle gaie.* Valzer per banda. Op. 38 (Piccola partitura) . .	Detta, 1 id. »
41950	Di Janni Albino.	*A Luna piena!!!* (Ricordo dei Laghi). Barcarola per banda (Piccola partitura).	Detta, 1 id. »
41951	Bossi C. Adolfo.	*La Speranza.* Marcia eucaristica per banda. Op. 18 (Piccola partitura).	Detta, 1 id. »
41952	Pennacchio Giovanni.	*Marte.* Marcia militare per banda (Piccola partitura).	Detta, 1 id. »
41953	Becucci Ernesto.	*Agli eserciti internazionali. Marcia della Vittoria* per pianoforte a due mani. Op. 274 (N. di cat. 103670).	Detta, 5 febbraio 1901.
41954	Detto.	*Agli eserciti internazionali. Marcia della Vittoria* per pianoforte a quattro mani. Op. 274. (N. di cat. 103671).	Detta, 5 id. »
41955	Detto.	*Aereotrèno.* Galop per pianoforte. Op. 273. (N. di cat. 103639).	Detta, 5 id. »
41956	Detto.	*Pardon!*. Mazurka per pianoforte. Op. 272. (N. di cat. 103638).	Detta, 5 id. »
41957	Detto.	*Bocca baciata.* Polka per pianoforte. Op. 271. (N. di cat. 103637).	Detta, 5 id. »
41958	Detto.	*Ali dorate.* Valzer per pianoforte. Op. 270. (N. di cat. 103636).	Detta, 5 id. »
41959	Silvestri Giuseppe.	*Tosca.* (Libretto di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa, musica di G. Puccini). *Fantasia brillante* per due mandolini e pianoforte. (N. di cat. 103654).	Detta, 5 id. »
41960	Detto.	*Tosca.* (Libretto id., musica id.). *Fantasia brillante* per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 103653).	Detta, 5 id. »
41961	Morena Camillo.	*Buon giorno, Signorina (Bonjour Mademoiselle).* Saluto galante in forma di Polka (per pianoforte). Op. 49. (N. di cat. 103723).	Detta, 5 id. »
41962	Acton Charles.	*A Gesù Bambino. Pastorale* per voci bianche con accompagnamento d'Harmonium (od Organo). Parole di Nina Acton. Op. 558. (N. di cat. 103713).	Detta, 19 dicembre 1900.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	5 febbraio 1901	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	
Detti.	Id.	5 id. »	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41963	Brogi G.	*S. A. R. il Conte di Torino.* (Ritratto in fotografia a mezza figura, visto di faccia, in tenuta di colonnello del 5° reggimento Cavalleria Lancieri Novara, col pastrano, col berretto in mano e con la mano destra in tasca, eseguito in Firenze l'8 ottobre 1900).	Fotog. Ditta Brogi G. Firenze, 30 gennaio 1901.
41964	Detto.	*S. A. R. il Conte di Torino.* (Ritratto id. visto quasi di faccia, in uniforme ordinaria di Colonnello id. col berretto in capo e la mano sinistra sulla sciabola, eseguito id.).	Detta, 30 id. »
41965	Detto.	*S. A. R. il Conte di Torino.* (Ritratto id. visto di faccia, in uniforme ordinaria di Colonnello id. con le mani appoggiate sulla sciabola, eseguito id.).	Detta, 30 id. »
41966	Detto.	*S. A. R. il Conte di Torino.* (Ritratto id. a busto, visto di faccia, in grande uniforme di Colonnello id. eseguito id.).	Detta, 30 id. »
41967	Detto.	*S. A. R. il Duca degli Abruzzi.* (Ritratto in fotografia a mezza figura, visto quasi di faccia, in tenuta ordinaria di Tenente di Vascello, eseguito il 3 novembre 1900).	Detta, 30 id. »
41968	Detto.	*S. A. R. il Duca degli Abruzzi.* (Ritratto id. a mezza figura, visto quasi di faccia in grande uniforme di Tenente id. eseguito id.).	Detta, 30 id. »
41969	Detto.	*S. A. R. il Duca degli Abruzzi.* (Ritratto id. a busto, visto quasi di faccia, in grande uniforme di Tenente id. eseguito id.).	Detta, 30 id. »
41970	Segala Giuseppe. (Collini Filippo).	*Cartolina Postale-Verdi,* col ritratto in medaglione, con nastro contenente i titoli di 28 opere, con la Chiesetta di Roncole e con cenno biografico. (Riproduzione in litografia su disegno di Giuseppe Segala).	Litogr. Collini F. Milano, 27 gennaio 1901.
41971	Detti.	*Cartolina* id. col ritratto in medaglione, con nastro id. con la Chiesetta di Roncole e con la Casa ove nacque G. Verdi a Roncole.	Detta, 27 id. »
41972	Detti.	*Cartolina* id. col ritratto in medaglione, col nastro id., con la Casa ove nacque G. Verdi a Roncole e con strofe in musica delle opere: *Ernani, Trovatore, Aida, Otello.*	Detta, 27 id. »
41973	Detti.	*Cartolina* id. col ritratto in medaglione, con ramo d'alloro, con la Chiesetta e la casa ove nacque G. Verdi a Roncole e con la data della sua nascita (10 ottobre 1813) e della morte (27 gennaio 1901).	Detta, 27 id. »
41975	F.' Brancaccio di Carpino.	*Tre mesi nella Vicaria di Palermo nel 1860.* Le Barricate, Milazzo. Ricordi.	Libreria Detken e Rocholl. Tip. F. Sangiovanni, Napoli, 7 febbraio 1901.
41976	Del Santo Carlo.	*Fasi storiche* della espropriazione forzata per utilità pubblica.	Tip. del Tasso, Napoli, 31 gennaio 1901.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Brogi Carlo.	Firenze	6 febbraio 1901	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	
Detto.	Id.	6 id »	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	
Detto.	Id.	6 id. »	2	
Collini Filippo (Litografo).	Milano	7 id. »	2	
Detto.	Id.	7 id. »	2	
Detto.	Id.	7 id. »	2	
Detto.	Id.	7 id. »	2	
Francesco Brancaccio di Carpino.	Napoli	8 id. »	2	
Del Santo avv. Carlo.	Id.	9 id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41892	Mazzella Camillo.	*Prælectiones Scholastico-Dogmaticæ.* (Edizione 2ª in tre volumi).	Tip. Desclée, Lefebvre e C. Roma, 20 novembre 1900.
41893	Novaro P. Vincenzo (Domenicano).	*I quindici Sabati* in onore dei quindici Misteri del SS. Rosario per ottenere qualunque grazia (2ª edizione).	Detta, 20 novembre 1900.
41895	Menacci P.	*Riccardo* ossia il *Miracolo del SS. Salvatore.* Racconto storico contemporaneo (7ª edizione).	Detta, 20 novembre 1900.
41900	Scialoia Enrico, Sabbatini Giunio (Direttori) ed altri collaboratori.	*Repertorio Generale annuale di Giurisprudenza, Bibliografia e Legislazione* in materia di Diritto Civile, Commerciale, Penale e Amministrativo. (Vol. XXIII - anno 1898).	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 1° dicembre 1899.
41 903	Rocci Lorenzo.	*Trattato di Prosodia* e nozioni di Metrica Latina (2ª edizione).	Stamp. R. G. B. Paravia e C. Torino, 14 novembre 1900.
41904	Molineri G. C.	*Nuova Antologia. Manuale della Letteratura italiana contemporanea* ordinata ad uso delle Scuole secondarie con note storiche e filologiche e copiosi indici. (Nuova edizione corretta ed ampliata).	Detta, 24 settembre 1900.
41905	Salkowski Carlo (Lanzara R.).	*Trattato delle istituzioni del Diritto privato romano* e breve storia del medesimo. (Prima ed unica traduzione italiana dall'originale tedesco per l'avv. Roberto Lanzara).	(Edit. Federico Corrado). Tip. *Gazz. Drit. Giurisp.* Napoli, 1893-94.
41906	Speranza Giuseppe.	*Il Piceno* dalle origini alla fine d'ogni sua autonomia sotto Augusto con tavole illustrative e carta corografica (vol. 2).	Tipolit. Luigi Cardi. Ascoli Piceno, 31 gennaio 1900.
41915	Rossi Pier Marco.	*Le Vite di Cornelio Nipote* dichiarate da P. M. Rossi (2ª edizione).	Tip. R. Carabba. Lanciano, 1 novembre 1900.
41928	Butti E. A.	*La Corsa al piacere.* Dramma in 5 atti	Tip. Fratelli Treves. Milano, 19 marzo 1900.
41936	Costantini Vittorio.	*Institutiones Theologiae Moralis* (Tre volumi di 3ª edizione).	Tip. liturg. Desclée, Lefebre e C. Roma, 4 febbraio 1901.
41940	Marenco Leopoldo.	*L'Arlesiana* (di A. Daudet). Melodramma in tre atti (musica di Francesco Cilea (libretto).	Tip. della Società Edit. Sonzogno. Milano, 22 dicembre 1898.
41974	Miranda Vincenzo.	*Anello* con due testine una di Satiro e l'altra di donna. (Lavoro di oreficeria ed argenteria artistica ad incisione ed a cesello).	Laboratorio Miranda. Napoli, maggio 1900.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
41900	Scialoia Enrico, Sabbatini Giunio (Direttori) (ed altri collaboratori).	*Repertorio Generale annuale di Giurisprudenza, Bibliografia e Legislazione* in materia di Diritto Civile, Commerciale, Penale ed Amministrativo.	Tip. S. Lapi. Città di Castello, 1900.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Desclée, Lefebvre e C. (Ditta) e per essi A. Zucconi (Procuratore).	**Roma**	**27 novembre 1900**	**2**	**La prima edizione fu edita il 10 novembre 1892.**
Detti.	**Id.**	**27 id. »**	**2**	**La prima edizione id. il 5 gennaio 1898.**
Detti	**Id.**	**27 id. »**	**2**	**La prima edizione id. il 4 gennaio 1894.**
Baldoni avv. Gustavo (Direttore Amministrativo della Società Edit. del periodico *Il Foro Italiano*).	**Id.**	**27 id. »**	**2**	**Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il Vol. XXIII (anno 1898) dal quale incomincia l'invocata riserva dei diritti.**
G. B. Paravia e C. (Ditta).	**Torino**	**19 dicembre 1900**	**2**	**La prima edizione fu edita il 12 luglio 1900.**
Detti.	**Id.**	**19 id. »**	**2**	**La prima edizione fu edita nel 1894 da L. Roux e C.**
Lanzara avv. Roberto.	**Bari**	**20 id. »**	**2**	**Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositati i primi due fascicoli.**
Speranza avv. Giuseppe.	**Ascoli Piceno**	**20 id. »**	**2**	
Carabba Rocco (Editore).	**Chieti**	**1 gennaio 1901**	**2**	**La prima edizione fu edita nel 1898.**
Butti dott. Enrico Annibale.	**Milano**	**1 febbraio 1901**	**2**	**Rappresentato la prima volta a Milano il 23 febbraio 1900.**
Desclée, Lefebvre e C. (Ditta).	**Roma**	**5 id. »**	**2**	**La prima edizione fu pubblicata nel luglio 1895.**
Sonzogno Edoardo (Editore).	**Milano**	**5 id. »**	**2**	
Miranda Vincenzo.	**Napoli**	**8 id. »**	**2**	**Depositata la riproduzione fotografica.**

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione — Attuale	DATA della presentazione — Precedente (1° deposito)	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Baldoni avv. Gustavo, (Direttore Amministrativo della Società Editr. del periodico *Il Foro Italiano*).	**Roma**	**8 dicembre 1900**	**27 novembre 1900**	**2**	**Depositato il vol. XXIV (Anno 1899).**

ELENCO *n.* 3 *delle opere riservate, pei diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'articolo approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, num. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12565	41902	Roger d'Azur. (Berti E.)	*Ortus Lucis* (L'apparire della luce). Tragedia. (Traduzione dal francese di E. Berti).	Rapp. la 1ª volta in versione italiana il 25 gennaio 1901 al teatro filodrammatico di Milano.
12566	41928	Butti E. A.	*La Corsa al piacere.* Dramma in cinque atti	1900 Rapp. la 1ª volta a Milano il 23 febbraio 1900.
12567	41929	Pierre Valette.	*Mirette.* Poésie de Jean Rameau. (N. di cat. 103914)	1901
12568	41941	Galeotti Cesare.	*Antòn.* Prologo, due parti ed epilogo. Libretto di Luigi Illica (Riduzione per canto e pianoforte dell'autore).	1901
12569	41942	Daddi Giuseppe.	*Marcia da processione* per Banda. (Piccola partitura)	1900
12570	41943	Detto.	*Marcia funebre* per Banda. (Piccola partitura)	1900
12571	41945	Stefani Alighiero.	*Ars et Lux.* Valzer. (Riduzione per piccola orchestra (Pianoforte *ad lib.*)	1900
12572	41948	Baschieri Giovanni.	*Era novella.* Mazurka per Banda. (Piccola partitura)	1900
12573	41949	Cerri Luigi.	*Storielle gaie.* Valzer per Banda. Op. 38. (Piccola partitura) .	1900
12574	41950	Di Janni Albino.	*A luna piena!!!* Ricordo dei Laghi. Barcarola per Banda. (Piccola partitura).	1900
12575	41951	Bossi C. Adolfo.	*La speranza.* Marcia Eucaristica per banda, Op. 18. (Piccola partitura).	1900
12576	41952	Pennacchio Giovanni.	*Marte.* Marcia Militare per Banda. (Piccola partitura)	1900
12577	41953	Becucci Ernesto.	*Agli Eserciti Internazionali. Marcia della Vittoria* per pianoforte a due mani. Op. 274. (N. di cat. 103670).	1901
12578	41954	Detto.	*Agli Eserciti Internazionali. Marcia della Vittoria* per pianoforte a quattro mani. Op. 274. (N. di cat. 103671).	1901
12579	41955	Detto.	*Aereotreno.* Galoppo per pianoforte. Op. 273. (N. di cat. 103639).	1901
12580	41956	Detto.	*Pardon!...* Mazurka per pianoforte. Op. 272. (N. di cat. 103638).	1901
12581	41957	Detto.	*Bocca baciata.* Polka per pianoforte. Op. 271. (N. di cat. 103637).	1901
12582	41958	Detto.	*Ali dorate.* Valzer per pianoforte. Op. 270. (N. di cat. 103636).	1901
12583	41959	Silvestri Giuseppe.	*Tosca.* (Libretto di V. Sardou, L. Illica, G. Giacosa. Musica di G. Puccini). *Fantasia brillante* per due mandolini e pianoforte. (N. di cat. 103654).	1901
12584	41960	Detto.	*Tosca.* Libretto id., musica id. *Fantasia brillante* per mandolino e pianoforte. (N. di cat. 103653).	1901
12585	41961	Morena Camillo.	*Buon giorno, signorina.* (Bonjour mademoiselle). Saluto galante in forma di polka (per pianoforte). Op. 49. (N. di cat. 103723).	1901

Roma, addì 7 giugno 1901.

14 *del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio* 1882, n. *756 (Serie 3ª), durante la* 1ª quindicina *del mese di* febbraio *1901.*

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura a cui è stata presentata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione	Lire	
Berti Ettore.	**Roma**	**1366**	**11 dicembre 1900**	**10**	**Art. 23 del testo unico delle leggi.**
Butti dott. Enrico Annibale.	**Milano**	**12**	**1 febbraio 1901**	**10**	
G. Ricordi e C. (Ditta).	**Id.**	**13**	**2 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**19**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**20**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**21**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**23**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**26**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**27**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**28**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**29**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**30**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**31**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**32**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**35**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**36**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**37**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**38**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**33**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**34**	**5 id. »**	**10**	
Detti.	**Id.**	**39**	**5 Id. »**	**10**	

Il Direttore della Divisione Industria e Commercio: **CALLEGARI.**

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2295.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements das la fabrication du sodium et du potassium », originariamente rilasciata al nome del sig. Castner Hamilton Young, a Londra, come da attestato delli 26 marzo 1891, n. 29152 del Registro Generale, già trasferita per intero a Balfour (The Right Honorabl) Gerald William, Cole Alfred Clayton e Roscoe sir Henry Enfield, a Londra, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 luglio 1899, n. 168, è stata totalmente trasferita ai signori Frank Hardcastle Alexander Travers Hawes e John Ponsonby, a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto davanti al sig. George Frederick Warren, notaio pubblico a Londra addì 8 novembre 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 1° dicembre detto anno, al n. 8008, vol. 159, atti privati, e presentato per il visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 3 dicembre 1900, ore 14.

Roma, il 25 giugno 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2340.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Système de siège à ressorts à lame et à élasticité variable », originariamente rilasciata al nome del sig. Compin Jules, a Montargis (Francia), come da attestato delli 19 aprile 1900, n. 54215 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla « Società Compin's Patent Springs Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Montargis addì 16 dicembre 1900 e dalla Società cessionaria a Londra, addì 1° gennaio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 30 gennaio detto anno, al n. 12423, vol. 162, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Torino addì 1° febbraio 1901, ore 16.

Roma, il 25 giugno 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2376.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé et appareils pour la fabrication d'engrais artificiels pulvérulents au moyen de certaines matières fluides consistantes et adhésives, telles que: residus du traitement des mélasses, matières fécales etc. », originariamente rilasciata al nome del sig. Wenck Albert, a Magdeburgo (Germania), come da attestato delli 31 ottobre 1900, n. 56530 del Registro Generale, fu trasferita per intero al « Chilinit Syndicat », a Delft (Olanda); in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Berlino ed a Delft addì 4 dicembre 1900 e 3 gennaio 1901, debitamente registrato all' Ufficio Demaniale di Milano il giorno 12 marzo 1901, al n. 16308, vol. 1101, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 18 marzo 1901, ore 16.

Roma, il 25 giugno 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2377.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti negli aspi da filo metallico », originariamente rilasciata al nome del signor Geck Theodor, ad Altona (Westfalia), come da attestato delli 19 aprile 1900, n. 54172 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Ditta « Laminatoio di Malavedo », a Malavedo (Lecco), in forza di cessione totale fatta con atto a rogito del dott. Giacomo Gallo, notaio pubblico a Milano, addì 12 gennaio 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 24 gennaio detto, al n. 3393, vol. 260, atti pubblici, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 20 marzo 1901, ore 15.

Roma, il 25 giugno 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2378.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Applicazione dello scoppio dei gas tonanti contro la grandine (miscela di acetilene ed altro gas ed aria) con apposito cannone od altro apparecchio comandato elettricamente a distanza », originariamente rilasciata al nome dei signori Maggiora Demetrio, Bianchi Paolo e Bianchi Ernesto, a Torino, come da attestato delli 13 febbraio 1901, n. 57423 del Registro Generale, fu trasferita per intero nella parte spettante ai detti signori Bianchi Paolo ed Ernesto, al sig. Maggiora Demetrio, a Torino, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Torino addì 9 marzo 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 22 marzo detto, al n. 16267, vol. 164, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 23 marzo 1901, ore 10.

Roma, il 25 giugno 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2379.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Ferme-porte dit va-et-vient pour les portes s'ouvrant dans les deux sens », originariamente rilasciata al nome del sig. Dossoque Frédéric, a Bruxelles, come da attestato delli 10 agosto 1897, n. 45117 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla signora Demulder Hortense, vedova Cambron, a Ligne Hainaut (Belgio), in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Bruxelles addì 10 dicembre 1900, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 18 marzo 1901, al n. 9855, vol. 166, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 26 marzo detto, ore 15,5.

Roma, il 25 giugno 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ E LE BELLE ARTI

Il Ministero, con disposizione 2 corrente, ha autorizzata la R. Accademia di Santa Cecilia, di Roma, a conferire il diploma di magistero, per esame, ai candidati:

Castorino Antonino di Salvatore, nella classe di composizione per banda.
Cellesi Luigia di Domenico — Prosperi Ida fu Vittorio — Monacelli Cesira di Agostino — Borgiotti Opimia di Ciro — Puccini Argene di Pietro, nella classe di pianoforte.
Petrella Oliva di Gaetano, nella classe di canto.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 luglio, in lire 104,37.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

4 luglio 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 °/₀ *lordo*	100,45 ⁵/₈	98,45 ⁵/₈
	4 ¹/₂ °/₀ *netto*	111,07 ⁵/₈	109,95 ¹/₈
	4 °/₀ *netto*	100,29 ³/₈	98,29 ³/₈
	3 °/₀ *lordo*	62,27	61,07

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO - Giovedì 4 luglio 1901

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta (ore 9,45).

DI PRAMPERO, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Pagamento all'Ospedale civile di Verona delle spedalità prestate a stranieri dal 17 gennaio 1891 a tutto dicembre 1900 » (N. 171).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto, che è rinviato allo scrutinio segreto, senza discussione.

Approvazione del progetto di legge: « Estinzione del credito della Banca d'Italia per somme dalla medesima anticipate alla Società cooperativa fra gli operai muratori di Roma ed alle Società cooperative di Romagna » (N. 182).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del progetto di legge. Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i due articoli del progetto.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1900-901 » (N. 183).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del progetto di legge, che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Cessione al Municipio di Napoli del fabbricato detto della Maddalena ai Cristallini » (N. 188).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i tre articoli del progetto di legge.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Disposizioni pei depositi di allevamento cavalli » (N. 193).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Discussione del progetto di legge: « Modificazioni alla legge sugli stipendi ed assegni fissi pel R. Esercito » (N. 194).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge.

PELLOUX LUIGI. Parla per togliere ogni equivoco che potrebbe derivare da alcune interpretazioni date nell'altro ramo del Parlamento, alle poche parole che ebbe a dire nella discussione del bilancio della guerra.

Ricorda che fu lui il Ministro della guerra che nel 1891 tolse il cavallo ai capitani di fanteria.

La questione tecnica è oggi quella che era nel 1891. Ma egli, senza contraddirsi, può dare voto favorevole al progetto di legge in discussione, presentato come una attenuazione delle condizioni fatte dall'invecchiamento dei quadri. Non può però ammettere che il cavallo sia dato a tutti i capitani, perchè vi sono altri servizi ed altro personale, che ha maggior bisogno delle cure del Governo; se tale concessione venisse proposta la combatterà.

Non ha altro da dire.

DURAND DE LA PENNE. Raccomanda al ministro di voler trovar modo di concedere il cavallo anche agli aiutanti maggiori in seconda in alcuni reggimenti del genio.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Ringrazia il senatore Pelloux delle sue dichiarazioni.

Quanto alla raccomandazione del senatore Durand de la Penne, dice che, per ora, non può prendere un impegno assoluto; studierà la questione e provvederà non appena possibile.

La discussione è chiusa.

L'articolo unico del progetto è rinviato allo scrutinio segreto.

Discussione del progetto di legge: « Provvedimenti per la trasformazione di 30 milioni di monete di bronzo in altrettanta somma di nichelio puro » (N. 190).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

MEZZANOTTE, relatore. Ricorda l'invito fatto al ministro del tesoro e contenuto nella relazione: in essa lo si prega di voler additare:

1° le conseguenze di ordine di finanza, derivanti dalla doppia operazione di vendita delle monete di bronzo e dell'acquisto dei tondini di nichelio puro;

2° i suoi intendimenti intorno al valore ed al tipo delle nuove monete, ed intorno a possibili pareri da provocare al riguardo.

DI BROGLIO, ministro del tesoro. La concisione della sua relazione gli fu imposta dalla natura della materia che il progetto vuole regolare.

Si tratta di vendere un metallo e comprarne un altro. Se avesse manifestati i dati di acquisto e di vendita, avrebbe danneggiato l'operazione.

Gli effetti finanziari sono subordinati al tipo ed al valore delle monete nuove. La differenza del maggior valore del nichilio, viene compensata dal minor peso.

Assicura il Senato che nessuna spesa sosterrà lo Stato; si avrà anzi un beneficio finanziario abbastanza rilevante.

Quanto al valore della nuova moneta di nichelio, non ha preso ancora una determinazione definitiva.

Raccoglierà le opinioni di coloro che si sono occupati della materia e ne farà tesoro; però nota subito che il diritto di scelta sarà molto limitato. La nuova moneta sarà una frazione della lira quindi è esclusa la moneta da 30 centesimi; la scelta resterà circoscritta fra la moneta da 40 e quella da 25 centesimi.

Dichiara che non eseguirà l'operazione in un solo tratto, ma la dividerà in due parti uguali; perciò ha chiesto al Parlamento le facoltà di cui all'articolo 2 del progetto.

Nota la necessità del progetto e dice come da centri importantissimi gli vengano sollecitazioni perchè il rame sia ritirato.

Spera che il relatore ed il Senato vorranno dichiararsi soddisfatti delle sue dichiarazioni.

MEZZANOTTE, relatore. Ringrazia il ministro delle risposte date all'invito della Commissione di finanze, la quale non può non essere soddisfatta delle sue dichiarazioni.

Crede poi sia anche nelle intenzioni del ministro di limitare la circolazione della moneta erosa.

DI BROGLIO, ministro del tesoro. Nota che in Italia la moneta divisionaria di argento da 50 centesimi gode poche simpatie; afferma che parecchi milioni di essa sono immobilizzati nelle casse del Tesoro e di essi alcuni sono costituiti da moneta logora.

Data questa condizione di cose, non può quindi per ora limitare la circolazione della moneta erosa.

MEZZANOTTE, relatore, ringrazia.

La discussione generale è chiusa.

Si procede alla discussione dei cinque articoli del progetto, che sono approvati senza discussione.

Approvazione del progetto di legge: « Provvedimenti a favore dei Comuni di Acerenza in provincia di Potenza e Colliano in provincia di Salerno, danneggiati dalle frane » (N. 202).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del progetto di legge. Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i sette articoli del progetto.

Approvazione del progetto di legge: « Provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane nel 1900 e nel primo semestre 1901 » (N. 204).

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del progetto di legge. Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano tutti i 15 articoli del progetto.

Annunzio d' interpellanza.

PRESIDENTE. Annunzia la seguente domanda d'interpellanza del senatore Durand de la Penne:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on. ministro della guerra sul sistema seguito nelle promozioni dei colonnelli delle varie armi al grado di maggior generale ».

Chiede al ministro della guerra se e quando intenda rispondere a questa interpellanza.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. È disposto a rispondere anche subito.

PRESIDENTE. Non sorgendo obbiezioni, dà facoltà al senatore Durand de la Penne di svolgere la sua interpellanza.

DURAND DE LA PENNE. Ricorda le disposizioni legislative e regolamentari circa le promozioni dei colonnelli e constata come praticamente queste disposizioni non vengano osservate, ciò che porta incaglio nella carriera di questi ufficiali.

Secondo l'oratore, l'esistenza di un quadro unico di avanzamento pei colonnelli, non è in opposizione alla legge, ma non è corretta l'applicazione che se ne fa dal Ministero della guerra.

Svolge ampiamente i suoi concetti sulla materia, e si augura che l'on. ministro vorrà provvedere sollecitamente, giacchè si tratta dell'interesse dell'esercito e di una semplice applicazione della legge e del Regolamento.

PONZA DI SAN MARTINO, ministro della guerra. Gl' inconvenienti lamentati sono antichi, la questione è complessa sia sotto il punto di vista militare e sia sotto quello legale. Prende però impegno di studiarla e risolverla nel senso desiderato dal senatore Durand de la Penne.

DURAND DE LA PENNE. Si dichiara soddisfatto.

PRESIDENTE. Dichiara esaurita l'interpellanza.

Levasi (ore 11,5).

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta alle ore 14,25.

DI PRAMPERO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta di stamane, che è approvato.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1901-902 (N. 181), e di tutti gli altri disegni di legge approvati nella seduta antimeridiana.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Discussione del disegno di legge: « Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1901-902 » (N. 197).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

LEVI. Parla di un argomento che forse avrebbe trovato miglior sede nella discussione dei capitoli, ma lo tratta ora perchè riflette una questione da lui già accennata altre volte.

Lamenta la insufficienza del fondo di riserva della Cassa depositi e prestiti. Ricorda la risposta dell'on. Chimirri, quando era ministro del tesoro, il quale disse che si sarebbe potuto provvedere con mezzi amministrativi, ciò che però non fu fatto per ragioni parlamentari.

Chiede all'on. Di Broglio quali siano i suoi intendimenti in proposito.

DI BROGLIO, ministro del tesoro. Fa rilevare al Senato che la relazione della Commissione di finanze non ha fatto obbiezioni alle risultanze del bilancio, anzi ha accettato le veritiere risultanze finanziarie da lui presentate: di ciò si compiace e si sente confortato a proseguire nell'arduo compito che si è assunto quando accettò il portafoglio del tesoro.

Ammette la insufficienza relativa del fondo di riserva della Cassa di depositi e prestiti già rilevata dal senatore Levi.

L'Amministrazione della Cassa di depositi e prestiti procede regolarmente, ma è pur vero che il modo di investimento dei depositi può presentare qualche pericolo.

Con tutti i mezzi amministrativi procurerà che la massa di riserva sia aumentata; e qualora non fosse ciò sufficiente, non ha difficoltà di assicurare il senatore Levi, che, occorrendo, provvederà con apposito progetto di legge.

LEVI. Ringrazia l'on. ministro dell'affidamento datogli, nella speranza che i fatti corrispondano alle promesse.

DEL ZIO. La relazione della Commissione di finanze constata che il bilancio si salda, non solo in pareggio, ma con un avanzo, che viene però quasi interamente assorbito da nuovi progetti di spesa ancora in gestione. Una raccomandazione fa la stessa Commissione di finanze ed è che il risultato lusinghiero che si è avuto quest'anno, non sia compromesso per l'avvenire. Bisognerebbe, per giungere a questo risultato, non procedere a nuove spese, ciò che fu promesso molte volte, ma che in pratica non fu mai ottenuto. Per ottenerlo, bisogna curare l'aumento della produzione, al quale aumento possono contribuire altri Ministeri oltre quelli del tesoro e delle finanze.

Pur lodando, quindi, la relazione del senatore Blaserna, crede di aver compiuto il suo dovere, richiamando l'attenzione del Senato e del Governo sopra questo quesito importantissimo. Bisogna cessare dal sistema di chiamare i soli ministri delle finanze e del tesoro responsabili dell'andamento finanziario dell'amministrazione dello Stato.

DI BROGLIO, ministro del tesoro. Ringrazia il senatore Del Zio di aver accennato alla responsabilità che si fa assurgere ingiustamente, e da tempo, ai ministri finanziari per le condizioni economiche del paese.

Il vantaggio che l'attuale bilancio presenta, in confronto dei passati, sta in ciò che le finanze dello Stato avranno per l'avvenire un supero d'entrata, pur sostenendo tutte le spese stanziate.

Concorda col senatore Del Zio nella necessità di non aumentare le spese, ma ve ne sono di imprescindibili e per le quali non si possono negare i fondi necessari.

Assicura però il Senato che sosterrà sempre la stabilità del bilancio, nonostante che la lotta non sia lieve e gli sia cagione di molte antipatie; per parte sua si opporrà sempre a qualunque spesa non necessaria.

Quanto all'aumento della produzione nazionale è necessario il concorso del Governo e del Parlamento.

Aiutiamoci dunque, conclude il ministro, scambievolmente in quest'opera della redenzione economica nazionale, a maggiore incremento della prosperità della patria nostra (Vive approvazioni).

BLASERNA, relatore. Risponderà poche parole alle osservazioni del senatore Del Zio.

La Commissione del Senato è concorde col ministro del tesoro nel giudicare lo stato delle nostre finanze. Delle spese per la China non è solo responsabile il ministro del tesoro, ma tutto il Ministero ed il Parlamento che autorizzò questa spesa.

È però d'opinione che si tratti di spesa straordinaria, anzi straordinarissima, e questa spesa non può infirmare il risultato lusinghiero che si è ottenuto quest'anno, giacchè per la prima volta, dopo tanti anni, si ha un bilancio perfettamente in pareggio, anzi con un piccolo avanzo.

Questo risultato l'oratore crede potrà essere ancora migliorato in avvenire, non abbandonando il sistema di una finanza rigida e severa, la quale sola può mantenere la stabilità del bilancio.

DEL ZIO. Replica dichiarando che non ha mai inteso di muovere appunto alla Commissione di finanze, di cui divide in gran parte le idee espresse nella relazione, specie per ciò che riguarda le spese per la spedizione in China.

Ringrazia il ministro della fattagli dichiarazione, ma non può ammettere che l'avvenire economico del Paese si riduca ad una questione di sentimento.

La questione dell'aumento della produzione non riguarda solo i ministri finanziari, ma investe l'intiero programma del Governo.

Confida che nel prossimo novembre il Parlamento potrà essere chiamato ad occuparsi della cosa e che potrà trovarsi una soluzione tale che possa soddisfare, non solo ai bisogni urgenti del momento, ma anche a preparare i mezzi per stabilire un assetto economico duraturo per l'avvenire del nostro Paese.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Si procede alla discussione dei capitoli.

Senza discussione si approvano i capitoli da 1 a 134 ultimo del bilancio, i riassunti per titoli e per categorie e i 5 articoli del progetto.

Approvazione del disegno di legge: « Provvedimenti per il Collegio-convitto per i figli orfani dei sanitari italiani in Perugia » (N. 180).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i sette articoli del progetto.

PRESIDENTE. Ricorda che l'Ufficio centrale ha presentato il seguente ordine del giorno:

« Il Senato invita il Governo ad introdurre nello Statuto del Collegio-convitto disposizioni che assicurino nella gestione dell'Ente:

« *a)* l'intervento dello Stato col mezzo del prefetto *pro tempore;*

« *b)* un'equa rappresentanza ai sanitari contribuenti ».

GIOLITTI, ministro dell'interno. Accetta quest'ordine del giorno (L'ordine del giorno è approvato).

Approvazione del progetto di legge: « Approvazione della spesa straordinaria di lire 151,000 per la posa di un nuovo filo telegrafico da Genova e da Milano pel Fréjus, e di lire 51,000 per la costruzione di una linea telefonica internazionale fra l'Italia e la Svizzera » (N. 200).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano tutti gli articoli del progetto.

Approvazione del progetto di legge: « Modificazioni alla legge 8 luglio 1883, n. 1496 (serie 3ª), concernente i provvedimenti pei danneggiati politici delle provincie napoletane e siciliane » (N. 201).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i quattro articoli del progetto.

Approvazione del progetto di legge: « Anticipazione di lire 800,000 al Comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno » (N. 203).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i due articoli del progetto.

Approvazione del progetto di legge: « Modificazioni nelle assegnazioni dei fondi stabiliti per l'esercizio 1901-902 con la legge 25 febbraio 1900, n. 56, per il policlinico Umberto I ed il palazzo di giustizia in Roma » (N. 205).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i tre articoli del progetto.

Incidente sull'ordine del giorno.

DURANTE. Prega il presidente di far dare lettura della relazione della Commissione incaricata di studiare le modificazioni al Regolamento giudiziario del Senato.

PRESIDENTE. Crede sia opportuno prima terminare la discussione dei vari progetti di legge, oggi iscritti all'ordine del giorno; poi il Senato provvederà sul da farsi.

TAIANI, relatore. La relazione è pronta, ma non ancora stampata.

DURANTE. Nota che la relazione era fin da ieri sera già in bozze, si meraviglia come la relazione non sia stata ancora stampata.

TAIANI, relatore. Spiega i motivi del ritardo nella stampa della relazione.

DURANTE. Non intese di fare appunto al relatore, ritiene però che si possa procedere egualmente alla discussione delle proteste della Commissione.

PRESIDENTE. Ammette che si possa procedere alla discussione, quantunque la relazione non sia stata stampata e distribuita. Ciò si è già praticato altre volte dal Senato.

VITELLESCHI. Nota che l'impazienza del senatore Durante non gli sembra giustificata. Si tratta di una questione abbastanza grave e crede sarebbe opportuno che i senatori avessero il testo della relazione sotto gli occhi.

PRESIDENTE. Della questione sollevata dal senatore Durante, si parlerà dopo esaurito l'ordine del giorno.

Discussione del progetto di legge: « Modificazioni alla tabella A della legge 30 giugno 1896, n. 266, e trasporto di residui tra alcuni capitoli della parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici 1900-901 » (N. 206).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i tre articoli del progetto.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Estensione del servizio economico, attuato sulla ferrovia Bologna-San Felice, al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco » (N. 207).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del progetto di legge: « Condono delle soprattasse e pene pecuniarie comminate dalle leggi per le tasse sugli affari. — Autorizzazione all'abbandono di parte dei crediti dello Stato verso gli agenti contabili demaniali » (N. 189).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito (Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena » (N. 166).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge. Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i due articoli del progetto.

Approvazione del progetto di legge: « Provvedimenti per l'attivazione del nuovo catasto e per l'esecuzione delle volture catastali (N. 187).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale e, senza discussione, si approvano i nove articoli del progetto.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Discussione di una proposta del senatore Durante per riforme agli articoli 18 e 19 del Regolamento giudiziario del Senato.

PRESIDENTE. Ricorda che in Comitato segreto ieri venne deferito l'esame della proposta del senatore Durante ad una Commissione, con incarico di riferirne al Senato.

Chiede al Senato se consenta che la discussione si apra su di una relazione non ancora stampata.

(Il Senato consente).

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione.

TAIANI, relatore. Premesso che la questione sollevata dal senatore Durante venne esaminata dalla stessa Commissione che già ebbe a riferire sulla riforma del Regolamento giudiziario del Senato, dà lettura della seguente relazione:

SIGNORI SENATORI. — L'on. senatore Durante ha presentato, anche in nome di altri ventuno colleghi, una proposta perchè il Senato « voglia fare l'interpretazione autentica degli articoli 18 « e 19 del Regolamento giudiziario, sulla quale interpretazione « sono corsi dei dubbî », e tale mozione è venuta in discussione nel Comitato segreto convocato nelle ore antimeridiane di ieri.

Prima di tutto era necessario che venisse indicato quali fossero i dubbî da dileguare intorno ai suddetti due articoli, e l'on. Durante infatti li ha esposti con efficaci parole, e in ultimo li ha riassunti nella seguente mozione: « Il Senato, letti gli articoli 18 e 19 del Regolamento giudiziario, delibera, in via « d'interpretazione autentica, che le opposizioni, di cui è parola « nell'articolo 19, possano essere presentate non solo dal Mini« stero pubblico e dalla parte civile, ma anche dall'imputato ».

Fu fatta vivace ed erudita discussione, durante la quale è stata presentata dagli onorevoli Saredo, Rattazzi e Tajani, altra mozione così concepita: « A norma dell'articolo 81 del Regolamento del Senato, si propone che dopo il primo paragrafo dell'articolo 19 del Regolamento giudiziario si aggiunga il seguente periodo: « Il diritto di opposizione apparterrà al Pubblico mini« stero, alla parte civile e all'imputato assolto per insufficienza « d'indizi ».

Come ognuno vede, la discussione e le due mozioni presentate, rivelarono l'unanimità o quasi nell'intendimento di concedere il diritto di opposizione al senatore imputato e assolto per insufficienza d'indizi; ma una parte credeva raggiungere lo scopo per via d'interpretazione dell'articolo 19, e un'altra parte riteneva mezzo più conveniente il modificare legislativamente lo stesso articolo, innestandovi un nuovo periodo.

Continuata la discussione, le idee e le opinioni si ravvicinarono in parte, e l'on. Durante dichiarò di aderire a che la sua mozione fosse rinviata alla Commissione del Regolamento giudiziario, a condizione che potesse discutersi prima che il Senato venisse prorogato. Fu quindi deliberato, a proposta del signor presidente, che alla detta Commissione si rinviassero la mozione Durante e la proposta Saredo, Rattazzi, Tajani, colla raccomandazione di riferirne al più presto al Senato.

La Commissione onorata di tale incarico si è riunita questa mattina, e ricordata la discussione avvenuta ieri e le diverse opinioni espresse, ha considerato che essendo quasi unanime il desiderio che al senatore prosciolto, con ordinanza della Commissione istruttoria, da una imputazione, per mancanza o insufficienza d'indizi, fosse accordato il diritto d'impugnarla con opposizione innanzi alla Commissione d'accusa, non resta che a determinare il mezzo per raggiungere il fine;

Che trattandosi di stabilire un diritto privilegiato, il quale non è oggi ammesso dal Codice di procedura penale, sarebbe contrario ad ogni senso giuridico e non ammessibile che possa tale diritto nuovo stabilirsi col mezzo di semplice presunzione ed interpretazione di un articolo del Regolamento giudiziario.

Che tanto meno può sembrare accettabile il mezzo dell'interpretazione, quando è nelle facoltà del Senato il mezzo più sicuro, più chiaro, più solenne della modificazione dell'articolo 19, anzichè tormentarlo con interpretazioni assai discutibili;

Per tali ragioni così sinteticamente esposte, la vostra Commissione, all'unanimità, propone che all'articolo 19 del Regolamento giudiziario si aggiunga un terzo periodo, di tal che nella sua nuova redazione si leggerebbe così: « Le opposizioni contro le ordinanze che dichiarino non farsi luogo a procedimento saranno presentate mediante ricorso motivato alla Commissione d'accusa.

« *Il diritto di opposizione apparterrà al P. M., alla parte civile e all'imputato prosciolto per mancanza o per insufficienza d'indizi.*

« Il ricorso deve essere presentato alla cancelleria dell'Alta Corte entro tre giorni dalla notificazione dell'ordinanza, e deve dal cancelliere annotarsi in apposito registro colla data della presentazione ».

Signori senatori. La Commissione nel pregarvi di dar voto favorevole a questo rinnovato articolo 19 del Regolamento giudiziario, ben ricorda che con tale proposta si modifica radicalmente

l'articolo 260 del Codice comune di procedura penale; ma tale considerazione non l'ha trattenuta dal raccomandarvela, al pensiero che la dottrina reclama da lungo tempo la riforma del detto articolo 260, che di breve tale riforma sarà consacrata nel diritto comune, e che quindi al Senato spetterà anche la lode di aver saputo precorrere in una riforma, la quale oggi è soltanto maggior garanzia per i propri membri, ma dimani lo sarà per tutti i cittadini del Regno.

CANONICO. Allo scopo di evitare ogni equivoco nel voto che il Senato è chiamato tra poco ad emettere, crede opportuna una dichiarazione preliminare.

È perfettamente concorde nelle decisioni prese dalla Commissione, perchè come fu già detto dal relatore, esse furono prese ad unanimità.

Due sono le proposte che sono davanti al Senato: quella della Commissione e quella del senatore Durante.

Gli preme notare che qualunque decisione prenda il Senato sull'argomento, essa varrà per i processi futuri o in corso, ma non mai per i processi già chiusi o con sentenza definitiva o con dichiarazione di non luogo a procedere per insufficienza d'indizi.

Afferma che non si può venire in una sentenza diversa e dimostra con argomenti giuridici questa sua tesi. Facendo altrimenti si verrebbero a distruggere i principî informatori del nostro diritto costituzionale.

Si giungerebbe al non senso di dare la possibilità ad un senatore, già giudicato dal Senato come Alta Corte di giustizia, di ricorrere al Senato stesso come Corpo legislativo, ciò che porterebbe ad una confusione delle due funzioni di questo alto consesso.

Non crede che il Senato possa autorizzare un simile assurdo; solo ha creduto di fare queste osservazioni per evitare ogni possibile equivoco.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1901-902:

Votanti 91
Favorevoli 47
Contrari. 44

(Movimenti, conversazioni).

(Il Senato approva).

Pagamento all'Ospedale civile di Verona delle spedalità prestate a stranieri dal 17 gennaio 1891 a tutto dicembre 1900:

Votanti 91
Favorevoli 81
Contrari. 10

(Il Senato approva).

Estinzione del credito della Banca d'Italia per somme dalla medesima anticipate alla Società cooperativa fra gli operai muratori di Roma ed alle Società cooperative di Romagna:

Votanti 91
Favorevoli 80
Contrari 11

(Il Senato approva).

Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1900-901:

Votanti 91
Favorevoli 75
Contrari 16

(Il Senato approva).

Cessione al Municipio di Napoli del fabbricato detto della Maddalena ai Cristallini:

Votanti 91
Favorevoli 77
Contrari 14

(Il Senato approva).

Disposizioni pei depositi di allevamento cavalli:

Votanti. 90
Favorevoli 79
Contrari 11

(Il Senato approva).

Modificazioni alla legge sugli stipendî ed assegni fissi pel R. Esercito:

Votanti 91
Favorevoli 76
Contrari 15

(Il Senato approva).

Provvedimenti per la trasformazione di 30 milioni di monete di bronzo in altrettanta somma di monete di nichelio puro:

Votanti. 91
Favorevoli 80
Contrari 11

(Il Senato approva).

Provvedimenti a favore dei Comuni di Acerenza in provincia di Potenza e Colliano in provincia di Salerno, danneggiati dalle frane:

Votanti. 90
Favorevoli 78
Contrari 12

(Il Senato approva).

Provvedimenti a favore dei danneggiati dalle alluvioni e frane nel 1900 e nel primo semestre 1901:

Votanti. 89
Favorevoli 78
Contrari 11

(Il Senato approva).

Ripresa della discussione.

DURANTE. Dopo la discussione fatta ieri in comitato segreto, non avrebbe mai creduto che la Commissione avrebbe modificato un articolo che di per sè era chiarissimo.

Dopo le dichiarazioni del senatore Canonico che qualunque modificazione al Regolamento non dà facoltà retroattiva, a che fare la modificazione?

Perciò, a parer suo, conviene meglio approvare un ordine del giorno in questo senso:

« Il Senato, convinto che gli articoli 18 e 19 conferiscono all'imputato il diritto di opposizione, passa all'ordine del giorno ».

TAIANI, relatore. La Commissione non può accettare l'ordine del giorno, perchè è una riduzione della proposta fatta dalla Commissione.

PIERANTONI. Per una dichiarazione. Fu contrario alle modificazioni apportate al Regolamento giudiziario del Senato, ma, essendo state tali modificazioni approvate è in dovere di riconoscerne l'efficacia.

Il senatore Canonico disse che era necessario mantenere salde le istituzioni nazionali ed inviolato il principio della non retroattività delle leggi.

Bisogna mettere questi principî in corrispondenza agli articoli 36 e 37 dello Statuto.

Se fossimo nel caso di giudicare accusati di alto tradimento, o ministri, converrebbe col senatore Canonico.

Coloro i quali credono che il Senato in Alta Corte di giustizia debba sottoporsi al diritto comune, non hanno che da seguire una via molto semplice: dimettersi.

Viene alla questione della retroattività o non retroattività delle leggi; consente nella non retroattività, ma non viola questo principio colle leggi d'interpretazione, giacchè con esse nulla s'innova, nulla si modifica.

Il processo penale vuole un imputato, un pubblico ministero, un giudice, ma oltre di essi vi è anche la parte civile.

Qual posizione si fa al senatore che non può appellarsi contro le decisioni prese contro di lui dal Senato come Corpo giudiziario?

Non è possibile non comprendere l'importanza della assoluzione per insufficienza d'indizi.

Conclude dicendo che voterà la proposta del senatore Durante.

VISOCCHI. Sottopone al Senato alcune considerazioni di fatto.

I componenti la Commissione han detto ieri che avevano altra volta per due giorni discusso, se conveniva o no ammettere la opposizione per l'imputato; sa che il senatore Pagano si oppose a tale ammissione, oggi la Commissione invece l'ha approvata.

Di tale parere fu pure ieri il senatore Saredo.

Crede dunque che il diritto di opposizione sia stato concesso quando il Regolamento fu redatto. Perciò voterà la mozione del senatore Durante.

PRESIDENTE. Pone la questione sulle due proposte e dà lettura dell'ordine del giorno del senatore Durante.

SAREDO, della Commissione. Il voto che sta per dare il Senato è dipendente dalle sue funzioni di Assemblea legislativa. Il decidere quali sieno le interpretazioni da darsi alle modificazioni al Regolamento, non spetta al Senato come Corpo legislativo, ma spetta all'Alta Corte di giustizia, caso per caso. Si asterrà quindi dal voto.

Se si vuole dare alla proposta della Commissione che si intende di approvare, effetto retroattivo, occorre lo si dica chiaramente con una proposta speciale, che dovrà, però, essere votata dal Senato.

PRESIDENTE. Avverte che non metterà mai ai voti a scrutinio segreto un ordine del giorno, ma sì bene una proposta concreta di modificazioni al Regolamento.

Pone ai voti l'ordine del giorno del senatore Durante

Dopo prova e controprova l'ordine del giorno non è approvato.

Mette ai voti la proposta della Commissione.

(È approvata).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei vari progetti di legge, oggi approvati o rinviati allo scrutinio segreto.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Saluto al Presidente.

SAREDO. Io sento di rendermi interprete di tutto il Senato, nell'esprimere all'illustre presidente i nostri sentimenti d'ammirazione per la sapiente direzione che ha dato alle nostre discussioni ed ai nostri lavori. E nel chiudere oggi le sedute, io propongo a tutti i colleghi d' unirsi al plauso che io faccio all'illustre uomo che ci presiede con tanta autorità e con tanto senno (Applausi prolungati).

PRESIDENTE. (Si alza). Ringrazio vivamente e cordialmente l'on. proponente e l'intero Senato di quest'atto di simpatia e benevolenza, di cui mi sento altamente onorato. Io riconosco la pochezza delle mie forze; (*Voci:* No! no!) malgrado le gentili e benevole parole del nostro collega senatore Saredo, io mi sento molto inferiore all'alta carica che occupo. Ho cercato sempre, e finchè avrò vita e finchè avrò l'alto onore di sedere a questo posto, cercherò una cosa sola: quella di meritare ancora per l'avvenire la vostra benevolenza (Applausi).

Questo sarà il migliore e più alto premio che io possa sperare in questi ultimi giorni della mia vita (Applausi prolungati e grida di Viva il Re!).

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede allo spoglio delle urne.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1901-1902:

Votanti 86
Favorevoli 75
Contrari 11

(Il Senato approva).

Provvedimenti per il Collegio-convitto per i figli orfani dei sanitari italiani in Perugia:

Votanti 85
Favorevoli 71
Contrari 14

(Il Senato approva).

Approvazione della spesa straordinaria di lire 151,000 per la posa di un nuovo filo telegrafico da Genova e da Milano pel Fréjus, e di lire 51,000 per la costruzione di una linea telefonica internazionale fra l'Italia e la Svizzera:

Votanti 85
Favorevoli 76
Contrari 9

(Il Senato approva).

Modificazioni alla legge 8 luglio 1833, n. 1496 (serie 3ª), concernente i provvedimenti pei danneggiati politici delle provincie napoletane e siciliane:

Votanti 86
Favorevoli 71
Contrari 15

(Il Senato approva).

Anticipazione di lire 800,000 al Comune di Roma sulle ultime annualità del concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento della capitale del Regno:

Votanti 86
Favorevoli 73
Contrari 13

(Il Senato approva).

Modificazioni nelle assegnazioni dei fondi stabiliti per l'esercizio 1901-902 con la legge 25 febbraio 1900, n. 56, per il policlinico Umberto I ed il palazzo di giustizia in Roma:

Votanti 85
Favorevoli 69
Contrari 16

(Il Senato approva).

Modificazioni alla tabella *A* della legge 30 giugno 1896, n. 266, e trasporto di residui tra alcuni capitoli della parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici 1900-901:

Votanti 85
Favorevoli 76
Contrari 9

(Il Senato approva).

Estensione del servizio economico, attuato sulla ferrovia Bologna-San Felice al tronco San Felice sul Panaro-Poggio Rusco:

Votanti 88
Favorevoli 78
Contrari 10

(Il Senato approva).

Condono delle soprattasse e pene pecuniarie comminate dalle leggi per le tasse sugli affari — Autorizzazione all'abbandono di parte dei crediti dello Stato verso gli agenti contabili demaniali:

Votanti 87
Favorevoli 77
Contrari 10

(Il Senato approva).

Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito (Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena):

Votanti 84
Favorevoli 76
Contrari 8

(Il Senato approva).

Provvedimenti per l'attivazione del nuovo catasto e per l'esecuzione delle volture catastali:

Votanti 76
Favorevoli 69
Contrari 7

(Il Senato approva).

Modificazioni agli articoli 18 e 19 del Regolamento giudiziario del Senato:

Votanti 72
Favorevoli 63
Contrari 9

(Il Senato approva).

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato sarà convocato a domicilio.

Levasi (ore 18 10).

L'Esposizione internazionale artistica di Venezia

IV.

LA SCULTURA.

La parte scultoria della mostra si presenta povera, tanto per gli stranieri che per gli italiani. Tuttavia fa d'uopo riconoscere che se le opere esposte non sono all'altezza di ciò che speravasi, accennano ad un'progresso, ritornando al classicismo della plastica, ad uno studio più accurato dell'anatomia ed abbandonando quei ninnoli da salotto, cui pur troppo eransi lasciati trascinare gli scultori.

Degli stranieri hanno esposto pochi francesi, tre ungheresi, alcuni belgi, uno spagnuolo, uno tedesco ed uno svedese.

Non metto fra gli stranieri il Troubetzkoy, perchè oramai egli fa parte della vita artistica italiana e quale italiano ha esposto.

Anche per la scultura il Comitato organizzatore ha voluto presentare del retrospettivo ed ecco tutta una sala occupata dai bellissimi studî muscolari, ma balzani e strani soggetti, del francese Rodin Augusto. Di questi non mi occupo, come non mi sono occupato dei pittori, presenti alla mostra solo per il loro passato.

Per il numero delle opere esposte, l'Italia prende il primo posto, sebbene invano si cerchi la firma dei più noti scultori. Monteverde, Jerace, Ferrari, Apolloni, D'Orsi, Barbella e tanti altri brillano per l'assenza. Il solo Maccagnani, dei già noti, si fa vivo con una *Eva*, che, sebbene plasticamente bella e di elegante posa, pure non è certamente all'altezza del suo famoso gruppo *Reziario e Mirmillone*.

Le principali opere di scultura esposte sono del piemontese Pietro Canonica, del siciliano Domenico Trentacoste e del russo lombardizzato Paolo Troubetzkoy. Tutti e tre hanno alla mostra non uno ma più lavori importanti e degni di nota, specie il gruppo in marmo *Comunicanti* del primo, la statuetta in bronzo del secondo, *Il ciccajuolo*, ed il bronzo del terzo raffigurante *Esquimese con cani e renne*. Del Troubetzkoy è anche molto pregevole per posa, robustezza di linee e modanature un ritratto di Leone Tolstoi a cavallo.

Il Butti Errico presenta un gesso cui ha dato il nome *Il lavoro*. È un operaio scamiciato, non si sa se contadino o minatore, che seduto per terra si riposa. Par di vedere una cattiva riproduzione del famoso *Proximus tuus* del D'Orsi che si trova nella Galleria d'arte moderna in Roma, se non che in questo vi è un alto concetto sociale espresso con plastica superiore, in quello non vi è concetto e la forma non eccelle.

E duolmi ciò dover dire anche per l'Egidio Girelli. Questo giovane scultore, allievo del Butti, par che abbia preso il difetto del suo maestro. Il suo gesso raffigurante una contadinella carica di tronchi d'arbusti recisi, cui ha dato nome *Primavera della vita*, è una riproduzione plastica del quadro del Volpe *Il ritorno dal bosco*.

Ed accennando all'elegante statuetta in marmo dell'Ugo Antonio intitolata *Pubescit* ed al bassorilievo in marmo dell' Edoardo De Albertis, *Autunno*, passo senz'altro agli scultori stranieri.

Fra questi il primo posto è preso dall'ungherese Ligeti Miklos con il suo *Anonimo, cronista medioevale*. Non so se l'opera che oggi si ammira a Venezia sia di fattura recente o no, ma non posso sconvenire che ha rassomiglianza molta con il *Donizetti* dello Jerace e con altro lavoro, molto bello, dell'Apolloni, di cui ora non ricordo il titolo esatto.

L'*anonimo* seduto sopra un sedile di pietra, circondato da una balaustra ricurva, pensa alle cronache che deve tramandare ai posteri; ha la stessa positura del *Donizetti*, ma la sua figura è delicatamente scolpita, e la statua s'impone allo sguardo ed al sentimento.

Il gruppo *Toldi ed i lupi* dell'altro ungherese Fadrusz Jànos è anche molto ammirato per vigoria di concetto, per corretta e larga modellatura.

Un gesso del francese Emile Lafont attira gli sguardi dei conoscitori e dei non conoscitori; ha per titolo *Maternità* e raffigura una donna che abbraccia un bambino coricato sul dorso. Il Lafont è uno dei più distinti scultori francesi, mira a cogliere il bello nelle varie sue estrinsecazioni e sa tradurlo in un tutto armonioso. Il gruppo che oggi espone risponde appieno a tale concetto.

Carino molto il bronzo *Idillio* dello spagnuolo Mariano Benlliure, nome già ben noto nell'arte per antecedenti lavori, fra cui bellissimo il mezzo busto *Petroliera* ed il monumento al celebre tenore Gayarre.

Il belga Meunier Costantino, notissimo nel mondo artistico, per il modo come sa riprodurre i tipi operai, tanto che lo si chiama il poeta del *paese nero*, ha esposto, oltre parecchie pitture a carboncino – giacchè egli è anche pittore – due sculture in bronzo molto fini per sentimento e plastica. Hanno per ti-

tolo: *Nella vena* e *La Miniera* ed entrambe accrescono la fama d'esser egli uno dei più insigni scultori moderni.

Col citare i bronzi del tedesco Stuk Franz *Amazzone* e *Danzatrice*, il gruppo anche in bronzo *Fauno e Ninfa* dello svedese Anders Zorn e la statuetta *Maternità* del belga Carlo Van der Stappen, metto fine a questa rapida rassegna della IV Esposizione Internazionale d'arte della città di Venezia, augurando che la V sia meno retrospettiva; più mostra dell'arte che è, che di quella che fu.

NICOLA LAZZARO.

DIARIO ESTERO

Il corrispondente dalla China del *Corriere della Sera*, commentando la notizia della nuova capitale che dovrebbe essere Cai-fung-fu nell'Ho-nan, in sostituzione di Pechino, senza confermarla esplicitamente la dichiara però attendibilissima, aggiungendo che a Pechino era nota fin dallo scorso febbraio.

Commenta poi che questo spostamento della capitale rappresenterebbe un vero disastro per gli stranieri e una vittoria completa della parte reazionaria della China, per il fatto che i ministri europei non potrebbero andare a risiedere a Cai-fung-fu e decaderebbero così effettivamente, se non nel concetto astratto del diritto, le concessioni minerarie e commerciali con l'interno, mentre d'altra parte le Potenze straniere, continuando la loro permanenza nel Ci-li, paralizzerebbero le loro proprie forze di per se stesse con discordie continue e sanguinose per le quali non mancano mai nè le cause nè gli incentivi.

Il corrispondente rivela ancora un particolare ignorato che, cioè, mentre gli alleati entravano il 14 agosto in Pechino, la famiglia imperiale vi si trovava ancora, dapoichè ne è partita soltanto il mattino successivo.

Nessuno pensò in quel momento a sequestrarla, come nessuno pensò a farla inseguire dalla numerosa cavalleria russa giapponese, inglese, americana quando si seppe che il lungo corteggio imperiale era uscito tranquillamente dalla parte ovest della città.

Cadrebbero così tutte quelle fantastiche descrizioni della fuga e tutti quei romanzeschi particolari che l' hanno accompagnata nella maggior parte dei giornali europei.

***

Ebbe luogo a Londra un banchetto in onore del Congresso canadese. Vi intervennero parecchi ministri del Canadà, Il ministro delle colonie, sig. Chamberlain, vi pronunziò un discorso. Esso esortò i suoi uditori a non attribuire nessuna importanza all'opinione pubblica dell'Europa d'oggi giorno.

« Questa opinione, disse egli, non sarà il verdetto della storia. Essa dice delle menzogne diffuse in Inghilterra da traditori, ed all'estero da nemici dell'Inghilterra. « I nostri nemici, proseguì egli, sono pronti ad accogliere tutte le menzogne. Non bisogna adunque curarsi dell'opinione pubblica dell'Europa. È meglio volgere lo sguardo verso le colonie inglesi, verso l'Impero britannico ».

Il sig. Chamberlain fece il quadro di ciò che era una volta il Canadà e lo paragona a ciò che è oggi. Il deserto si è trasformato, è divenuto il granaio del mondo.

L'oratore ha elogiato grandemente il Canadà che ha inviato le sue truppe nell'Africa meridionale. L'unione dell'Impero è stata suggellata col sangue. Se le colonie desiderano una unione più stretta, se vogliono aiutare l'Inghilterra coi loro consigli, come l'aiutano colle armi, ebbene l'Inghilterra è prontissima ad accoglierli. Se le colonie hanno bisogno dell'assistenza dell'Inghilterra, questa la presterà loro incondizionatamente, senza esitanze.

***

In un articolo sulla marina inglese, il *Times* dice che bisogna impedire che l'agitazione, che si fa attualmente a proposito della questione della potenza delle flotte inglesi, assuma le proporzioni d'un panico.

« Noi vorremmo, prosegue il *Times*, l'assicurazione autentica e una prova palpabile che l'Ammiragliato è compenetrato delle esigenze della situazione e che se, per una ragione che tutti deploriamo, esso non può avere un numero maggiore di navi in mare, esso fa, almeno, ogni sforzo per rinforzare le nostre flotte di combattimento e per metterle su un piede di guerra convenevole, il più rapidamente possibile ».

Il *Times* aggiunge che lord Charles Baresford, sebbene avente diritto di conservare il suo comando nel Mediterraneo, desidera vivamente di essere esonerato dalla sua responsabilità ufficiale, nel febbraio prossimo, per potere liberamente criticare la politica ministeriale in materia d'amministrazione navale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, reduce dalla sua gita all'isola di Montecristo, ha fatto ritorno stamane in Roma.

Ordinamento ferroviario. — La R. Commissione per l'ordinamento delle strade ferrate, presieduta dall'on. Saporito, chiuse ieri la discussione generale sui fondi speciali.

Intervennero alla seduta i commissari: Saporito, Consiglio, Mezzanotte, Borsarelli, De Amicis, Rubini, Stelluti-Scala, Franco, Martuscelli, Calvori, Marchiano, Bellini, Caroncini, Gamond, Tarantini, Perozzo e Della Rocca.

Marina militare. — Ieri giunsero a Taranto le RR. navi *Andrea Doria*, *Sardegna*, *Morosini* e *Dandolo*. La prima traversò maestosamente il canale navigabile, le altre tre rimasero in rada.

S. E. l'on Galimberti visitò ieri, a Milano, gli Uffici della Posta e del Telegrafo.

Iersera assistette ad un banchetto offertogli dall'Associazione dei giornalisti lombardi.

Croce Rossa Italiana. — Ieri l'altro, sotto la presidenza del presidente, conte senatore Rinaldo Taverna, si riunì prima alle 17 il Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, e poi alle 18 l'assemblea generale dei soci che intervennero numerosissimi.

Il senatore Taverna lesse un'elaborata relazione sull'opera e l'azione della Croce Rossa durante l'anno volgente, relazione che venne accolta dal caloroso applauso dell'assemblea. Il senatore Levi, rendendosi interprete degli unanimi sentimenti dell'assem-

blea, rese vive grazie al presidente Taverna per l'opera sua illuminata e zelante a pro della Croce Rossa, di cui constatò il sempre crescente progresso nell'opera altamente benemerita. Al senatore Levi si associarono il generale Givogre ed altri oratori

Dopo di che l'assemblea procedette alla nomina di cinque consiglieri del Comitato centrale, riconfermando i senatori Levi, Guerrieri-Gonzaga e Pasolini, il prof. Postempski e il dott. Pietro Balestra.

Il palazzo delle Poste a Milano. — Ieri a Milano ebbe luogo la cerimonia del collocamento della prima pietra pel nuovo edifizio delle Poste e dei Telegrafi.

Presero posto, nel palco eretto nel cortile, S. E. il Ministro delle Poste, on. Galimberti, il Prefetto, il Sindaco colla Giunta, le altre Autorità e le rappresentanze.

Molta folla, malgrado la pioggia, occupava il cortile.

Dopo che fu letto e firmato dai presenti il verbale della cerimonia, l'on. Ministro Galimberti discese nelle fondamenta a collocarò la prima pietra, secondo il cerimoniale consueto.

Quindi il Sindaco Mussi ed il rappresentante della Camera di commercio, Vanzetti, pronunziarono brevi discorsi, salutando e ringraziando l'on. Ministro.

Questi rispose con applaudite parole, ricordando l'opera dei suoi predecessori e lodando il progetto Ces-Bianchi del nuovo palazzo.

Per il commercio italo-levantino. — L'addetto commerciale alla R. ambasciata d'Italia in Costantinopoli, avendo conferito con gli industriali dell'Italia meridionale e delle isole è partito per Genova.

L'on. Alfredo Baccelli, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, ha disposto, per maggior comodità degli interessati, che l'addetto commerciale oltre che a Genova, Torino, Milano, Como, Brescia, Venezia e Firenze, si fermi anche a Verona, Vicenza e Bologna.

Prima di rientrare in residenza, visiterà pure la provincia di Bari.

Uragano a Genova. — Si ha da Genova, che ieri nel pomeriggio imperversò su quella città un furioso temporale che ha danneggiato le linee dei tramways elettrici e dei telefoni.

La popolazione di Roma. — Il *Bollettino di Statistica*, che pubblica il Municipio di Roma, dà il seguente movimento della popolazione pel mese di aprile scorso.

Popolazione stabile 416,174, guarnigione 7668, fluttuante 42,931. Totale 466,773.

Nascite: legittime m. 405, f. 364; illegittime m. 93, f. 106. Totale nati 968 — Matrimoni 296 — Immigrazioni 356 — Emigrazioni 208 — Morti m. 428, f. 106 — Totale 584.

Il X Congresso della pace. — L'ufficio internazionale della pace ha mandato alle Società aderenti una circolare per avvertirle che il decimo Congresso si terrà a Glasgow il 10 settembre.

Fra gli argomenti che l'ufficio internazionale propone di mettere all'ordine del giorno, vi sono le iniziative da prendersi per la conclusione di trattati di arbitrato obbligatori fra gli Stati; un appello alle nazioni; un'alleanza di neutri per pacigerenza.

L'ordine del giorno proposto può venire modificato e completato dalla Società della pace; ed esso sarà definitivamente fissato quattro settimane prima dell'apertura del Congresso.

Esposizione di Torino 1902. — I giornali di Torino dicono esser giunto in quella città il cav. A. Scala, direttore del R. Museo artistico di Vienna, incaricato dal Governo austro-ungarico di fare gli opportuni studî preparatorî ed adottare con la Commissione organizzatrice i primi accordi circa la partecipazione ufficiale di quella nazione all'Esposizione internazionale d'arte decorativa.

Finora si è quasi sicuri che concorreranno con sezioni speciali la Francia, l'Inghilterra, l'Austria-Ungheria, gli Stati-Uniti ed il Belgio.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, giunse a New-York ed il piroscafo *Trojan Prince*, della P. L., partì da New-York per Genova. Ieri il piroscafo *Orione*, della N. G. I., giunse a Montevideo ed il piroscafo *Sirio*, anche della N. G. I., partì da Montevideo per Rio Janeiro, ed i piroscafi *Regina Margherita* e *Perseo*, pure della N. G. I., proseguirono da Barcellona, il primo per Genova ed il secondo per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 4. — È morta la terza moglie del Sultano, che ne è rimasto addoloratissimo.

CASSEL, 4. — I negoziati tra i rappresentanti della Banca di Lipsia e quelli dell'*Actien Gesellschaft für Trebertrocknung* di Cassel sono stati rotti stamane dai rappresentanti della Banca di Lipsia.

Il fallimento dell'*Actien Gesellschaft für Trebertrocknung* si considera qui probabile. L'*Actien Gesellschaft für Trebertrocknung* ha numerose succursali in Germania e all'estero.

CASSEL, 4. — Il fallimento della *Trebertrocknung Gesellschaft* è stato oggi dichiarato.

Il presidente del consiglio di sorveglianza è stato arrestato.

Il direttore generale è scomparso.

CADICE, 4. — Durante le prove delle torpedini, una di queste esplose. Due marinai rimasero morti, un ufficiale è moribondo e 17 marinai e borghesi rimasero feriti.

PARIGI, 4. — *Camera dei Deputati.* — *Seduta antimeridiana.* — Si discute l'emendamento Magniaudé tendente a sostituire alle quattro contribuzioni dirette un'imposta sul reddito.

Il ministro Caillaux dimostra le difficoltà pratiche di stabilire attualmente un'imposta sul reddito.

Il seguito della discussione è rinviato alla seduta pomeridiana.

BERNA, 4. — È stata oggi la giornata ufficiale del tiro federale svizzero.

Assistevano il Presidente della Confederazione, i membri del Consiglio federale, le Autorità federali ed il Corpo diplomatico.

A mezzogiorno vi fu un banchetto in un vastissimo locale che può contenere oltre seimila persone.

Regnò grande animazione.

Il Presidente della Confederazione, Brenner, pronunziò un eloquente discorso, enumerando le gravi questioni che si agitano ora nel campo delle riforme sociali, cioè dell'assicurazione operaia e della unificazione del diritto.

Parlando della rinnovazione dei trattati di commercio, il presidente Brenner disse che quest'opera sarà fondata, per quanto è possibile, sulla condizione degl'interessi contrari.

L'ambasciatore di Francia, Bihourd, parlò a nome del Corpo diplomatico e constatò che la Svizzera mantiene eccellenti relazioni colle Nazioni estere e può guardare senza inquietudine l'orizzonte. Nessuno minaccia la sua sicurezza, tutti rispettano la sua neutralità.

GRENOBLE, 4. — Il tribunale correzionale ha emesso la sentenza pei fatti di La Motte d'Aveillan.

Diciassette imputati erano processati per percosse, ferimenti e violazione di domicilio. Quattordici furono condannati da dieci giorni a tre mesi di carcere e tre furono assolti.

Otto hanno goduto il beneficio della legge Bérenger.

CHARKOW, 5. — Su domanda dei componenti la Banca di commercio di Charkow, questa è stata dichiarata insolvibile.

I debiti della Banca agraria di Charkow superano le attività di 7,500,000 rubli.

MADRID, 5. — Il marchese de la Vega de Armijo ha nuovamente presentato le sue dimissioni da presidente della Camera dei deputati, in seguito alla sconfitta subita dai suoi candidati a questori della Camera.

LONDRA, 5. — *Camera dei Comuni.* — Si discute in seconda lettura il progetto di legge per il prestito.

PARIGI, 5. — Il *Figaro* conferma che la Missione marocchina ha firmato a Londra un trattato di commercio, che non contiene però alcun privilegio politico.

COSTANTINOPOLI, 5. — L'esame batteriologico del malato sospetto a Stambul, ha accertato che si tratta di peste.

Finora sono constatati due casi.

BUENOS-AYRES, 5. — La fregata inglese *Newcastle* naufragò al Sud di Buenos-Ayres. Un trasporto argentino raccolse venticinque naufraghi.

LONDRA, 5. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres: « Durante i disordini di ieri l'altro, gli studenti ingiuriarono il Presidente della Repubblica ed il Ministro delle finanze e presero a sassate le loro abitazioni.

« Vennero scambiati parecchi colpi d'arma da fuoco.

« Il dott. Pellegrini, che tentò di calmare la folla, fu ferito alla testa. Le dimostrazioni continuano.

« Il Governo chiese al Congresso di approvare la proposta dello stato d'assedio per sei mesi.

« Il Senato e la Camera l'approvarono ».

BUENOS-AYRES, 5. — Il Ministro delle finanze è dimissionario.

PIETROBURGO, 5. — Le *Nowosti* annunziano che, in seguito al fallimento della Banca di commercio di Charkow, la Banca di commercio di Jekaterinoslaw ha ieri sospeso i pagamenti.

Il passivo ascende a 1,250,000 rubli.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Conservatorio del Collegio Romano

del 4 luglio 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	754,8
Umidità relativa a mezzodì	45.
Vento a mezzodì	WSW moderato
Cielo	nuvoloso
Termometro centigrado	Massimo 27°,0.
	Minimo 19°,9.
Pioggia in 24 ore	0.0

Li 4 luglio 1901.

In Europa: pressione massima di 765 sull'Irlanda; minima di 744 sulla Russia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mm.; temperatura irregolarmente variata all'estremo S.e Sicilia, diminuita altrove; pioggiarelle e temporali sull'Italia superiore; qua e là venti forti del 3° quadrante.

Stamane: cielo vario sull'Italia centrale, generalmente nuvoloso altrove; pioggie in Piemonte, Lombardia e Veneto; venti freschi del 3° quadrante sull'alto Tirreno e sulle Marche, deboli o moderati intorno a ponente altrove, alto Tirreno agitato.

Barometro minimo a 755 sull'alto Adriatico, massimo a 760 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati o freschi intorno a ponente; cielo vario; qualche temporale sul versante Adriatico; mare qua e là mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell' Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 4 luglio 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/4 coperto	legg. mosso	24 8	17 6
Genova	coperto	legg. mosso	23 0	18 0
Massa Carrara	coperto	mosso	26 1	16 9
Cuneo	1/4 coperto	—	28 0	12 3
Torino	piovoso	—	23 3	15 4
Alessandria	—	—	—	—
Novara	piovoso	—	29 0	15 0
Domodossola	coperto	—	23 2	13 2
Pavia	piovoso	—	29 1	16 7
Milano	coperto	—	27 7	16 3
Sondrio	piovoso	—	22 4	16 5
Bergamo	piovoso	—	24 0	13 5
Brescia	piovoso	—	29 8	16 2
Cremona	3/4 coperto	—	29 7	17 7
Mantova	3/4 coperto	—	28 4	19 6
Verona	piovoso	—	27 1	16 9
Belluno	3/4 coperto	—	21 4	13 2
Udine	3/4 coperto	—	25 4	18 6
Treviso	coperto	—	27 8	18 4
Venezia	coperto	calmo	26 1	18 9
Padova	coperto	—	27 1	17 6
Rovigo	1/2 coperto	—	28 4	16 3
Piacenza	3/4 coperto	—	28 3	17 0
Parma	1/2 coperto	—	26 9	17 7
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	27 6	20 2
Modena	1/4 coperto	—	28 6	16 5
Ferrara	1/4 coperto	—	29 3	18 5
Bologna	sereno	—	28 1	18 6
Ravenna	1/2 coperto	—	25 4	14 9
Forlì	1/4 coperto	—	25 8	20 2
Pesaro	1/4 coperto	calmo	25 9	17 8
Ancona	1/2 coperto	legg. mosso	26 3	21 0
Urbino	1/4 coperto	—	26 0	15 2
Macerata	1/4 coperto	—	28 2	18 8
Ascoli Piceno	sereno	—	30 0	21 0
Perugia	1/2 coperto	—	27 8	14 5
Camerino	1/2 coperto	—	26 8	15 0
Lucca	3/4 coperto	—	26 5	17 5
Pisa	3/4 coperto	—	24 8	17 8
Livorno	1/2 coperto	grosso	25 0	19 0
Firenze	coperto	—	25 3	17 0
Arezzo	sereno	—	27 4	16 0
Siena	1/4 coperto	—	26 0	15 1
Grosseto	sereno	—	38 8	17 4
Roma	1/2 coperto	—	30 3	19 9
Teramo	sereno	—	30 6	17 1
Chieti	sereno	—	31 0	19 9
Aquila	3/4 coperto	—	26 7	17 2
Agnone	sereno	—	23 5	16 2
Foggia	1/4 coperto	—	32 3	20 9
Bari	1/4 coperto	calmo	34 1	22 8
Lecce	coperto	—	34 0	24 3
Caserta	1/4 coperto	—	30 1	20 2
Napoli	1/2 coperto	calmo	29 0	20 6
Benevento	3/4 coperto	—	31 6	21 2
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	1/2 coperto	—	27 4	17 5
Potenza	1/4 coperto	—	29 0	17 7
Cosenza	sereno	—	35 0	25 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	25 6	11 7
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	31 0	21 4
Trapani	1/2 coperto	calmo	34 6	23 3
Palermo	1/2 coperto	mosso	39 6	19 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 6	21 0
Caltanissetta	sereno	—	34 8	27 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	33 2	24 0
Catania	1/2 coperto	calmo	32 1	23 4
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	32 0	23 0
Cagliari	1/2 coperto	agitato	30 9	18 5
Sassari	3/4 coperto	—	23 7	15 8

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*